

Università degli Studi di TRENTO

Settimana di visita istituzionale 17-21 novembre 2025



Scheda di valutazione - Corso di Studio

Human-Computer Interaction - Interazione Persona-Macchina, LM-55, sede Rovereto

D.CDS) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

L'obiettivo del CDS è formare una nuova generazione di ricercatori/trici e professionisti/e nella progettazione di prodotti tecnologici nuovi ed innovativi in una prospettiva basata su un approccio integrato tra scienze umane e tecnologiche. Questo obiettivo intende cogliere lo spirito della disciplina della Human-Computer Interaction, che pur essendo una branca dell'informatica, si caratterizza per una forte interdisciplinarietà (si veda la [descrizione che ne dà lo Special Interest Group dell'ACM](#)). In questa prospettiva, si motiva fin dalla sua nascita la costituzione del CdS come iniziativa congiunta del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DiPSCo) e il Dipartimento Ingegneria e Scienza dell'Informazione (DISI).

Come indicato nelle **Linee Guida per la proposta e presentazione di nuovi CdS e riprogettazione CdS esistenti (D.CDS.1.1-C1)** emanate dal PQA, nella progettazione iniziale e successiva revisione del CdS sono state valutate le esigenze espresse dai portatori di interesse nel contesto di riferimento. Specificatamente, nel 2014, in fase di progettazione, sono stati presi in esame studi relativi al connubio di ICT e design e sono state consultate organizzazioni rappresentative, soprattutto in ambito locale, che hanno espresso interesse per il tema, visto anche come un'opportunità per colmare una lacuna nell'ambito delle tecnologie dell'informazione orientate all'utente (**D.CDS.1.1-C2 SUA HCI 2025**). A partire dal 2018 è diventato operativo il [laboratorio congiunto iTeCS DiPSCo-FBK](#) che oltre ad offrire opportunità di tirocinio a studenti e studentesse del CdS permette un confronto continuo sulle esigenze e le potenzialità di sviluppo di questo settore professionale, in particolare per quanto concerne gli aspetti di ricerca e innovazione. L'attenzione verso la necessità di monitoraggio sull'evoluzione delle competenze ha spinto ad un continuo adattamento del piano di studio: ad esempio, la scelta, nel 2019, di rendere obbligatori entrambi i corsi metodologici, (codici: 155018 SPS/07, 155007 M-PSI/03) invece di offrirli in alternativa vincolata, e la scelta di rendere obbligatorio il corso di etica (codice: 155011 M-FIL/04) nel 2021, vista l'importanza di questo tipo di conoscenze per la progettazione di tecnologie digitali.

Nel 2021 è stata svolta una ricerca qualitativa sulle offerte di lavoro in Italia da Butiurca e Zancanaro (2021) (**D.CDS.1.1-S1 Butiurca and Zancanaro-2021-What is it like to be a UX designer in Italy?**) che ha contribuito alla revisione delle competenze per il riesame ciclico del CdS nello stesso anno (**D.CDS.1.1-C3 DIPSCO LM55 HCI RRC 2025**). Nel 2024, come parte di una tesi di laurea del CdS è stata svolta una ricerca qualitativa sulle pratiche lavorative di tredici "UX designer" di altrettante aziende Europee (**D.CDS.1.1-S2 Thesis HCI Maria Vitali-chap4**) che è stata utilizzata nel corso del riesame ciclico del 2025 (**D.CDS.1.1-C3 DIPSCO LM55 HCI RRC 2025**), insieme alle indicazioni dell'Industrial Advisory Board descritto sotto. Da entrambe queste fonti è emersa in particolare, la necessità di capire e armonizzare le scelte di design con le esigenze del business model e di considerare le competenze critiche della comunicazione tra i diversi stakeholders nel processo di UX design: cogliendo questi suggerimenti, a partire dall'anno accademico 2025/2026 è stato inserito un corso di approfondimento su aspetti di business.

D.CDS.1.1.2

Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS sono le aziende di software e di servizi digitali. Nel corso degli anni sono state organizzate diverse occasioni di interlocuzione con aziende rilevanti per il settore. In particolare, il 15 febbraio 2021 è stato realizzato un focus group con i project manager di UX design di quattro aziende nazionali (uno studio di design, una azienda di FinTech, un'azienda nel settore industriale e una nel settore consulenza) per un confronto sulle esigenze formative di UX designer. A partire dal 2024 però, anche a seguito di un suggerimento del Nucleo di Valutazione, è stato costituito un Industrial Advisory Board composto da sette senior UX designer (5 uomini, 2 donne) con posizioni manageriali in aziende europee/internazionali rilevanti per la disciplina (nei settori di industria, sanità, software) incluso un ente strumentale della Provincia autonoma di Trento per i contatti locali e da due docenti del CdS. Il primo incontro si è tenuto in modalità online nel periodo tra il 4 e 7 settembre 2024 (**D.CDS.1.1-S3 Relazione Industrial Advisory Board 2024**). Come specificato sopra, i consigli raccolti in questi incontri hanno determinato cambiamenti nel manifesto degli studi. Come richiesto dalle linee guida sul Comitato di Indirizzo dell'Ateneo, dal prossimo anno accademico il board viene integrato con la componente studentesca.

Al fine di mantenere un contatto diretto e continuo, a partire dal 2019 si è attivato un ciclo di seminari dal titolo "Company's Presentation" in cui aziende italiane e internazionali vengono invitate a presentare agli studenti e alle studentesse i loro processi e le

prospettive di carriere in ambito UX design/Human-Computer Interaction (**D.CDS.1.1-S4_Companys' presentations seminars and Return seminars 2023-2025**). A partire dal 2023, sono stati affiancati dei seminari tenuti da alumni/ae per presentare agli/alle studenti/esse in corso il loro percorso professionale o accademico post-laurea. Questi momenti sono riconosciuti molto importanti, non solo come contatti per tirocini curriculari, ma anche per fornire una maggior consapevolezza delle diverse richieste che aziende, a vari livelli di maturità, hanno rispetto ai profili professionali del CdS. Si nota che la presenza a questi seminari è in generale scarsa e il Comitato di Gestione (CdG) insieme alla rappresentanza studentesca stanno cercando di trovare strategie efficaci per promuovere la partecipazione.

Punti di Forza:

- Il CdS, in fase di progettazione iniziale e di revisione dell'offerta formativa, attua un processo volto ad analizzare le esigenze, aggiornare i profili formativi, acquisire competenze trasversali con particolare attenzione gli esiti occupazionali dei laureati, valorizzando il suo carattere interdisciplinare.
- Il CdS aggiorna i profili formativi grazie a consultazioni esterne ottenute attraverso focus group e l'Industrial Advisory Board, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati. Questo processo ha portato all'inserimento di nuovi insegnamenti obbligatori e alla pianificazione di un cambio di ordinamento per l'a.a. 2026/27.

Aree di miglioramento:

- La documentazione, così come confermato dalle audizioni condotte con il CdS, non evidenzia analisi quantitative e qualitative relative agli studenti che proseguono gli studi nei cicli successivi come Dottorati di Ricerca o Scuole di Specializzazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.1-C1_Linee Guida per la proposta e presentazione di nuovi CdS e riprogettazione CdS esistenti
Descrizione:Procedura per la progettazione e l'approvazione di nuovi CdS e di revisioni dei CdS esistenti di cui si è dotato l'Ateneo di Trento
Dettagli:pagine 5 e 6 (consultazione delle parti interessate) [Link al documento](#)
- **Titolo:**D.CDS.1.1-C2_SUA_HCI_2025
Descrizione: La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi; allegata la SUA redatta entro il 30 maggio 2025
Dettagli:Quadro A1.a (Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso))
File:D.CDS.1.1-C2_SUA_HCI_2025.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-C3_DIPSCO_LM55_HCI_RRC 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di studio in Human-Computer Interaction Classe effettuato nel 2025
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.1-C3_DIPSCO_LM55_HCI_RRC 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.1-S1_Butiurca and Zancanaro-2021-What is it like to be a UX designer in Italy?
Descrizione:Ricerca qualitativa sulle offerte di lavoro in Italia svolta da Butiurca e Zancanaro nel 2021
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.1-S1_Butiurca and Zancanaro-2021-What is it like to be a UX designer in Italy_.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.1-S2_Thesis_HCI_Maria_Vitali-chap4
Descrizione:Tesi di laurea 2023/2024; ricerca qualitativa sulle pratiche lavorative di tredici "UX designer" di altrettante aziende Europee

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-S2_Thesis_HCI_Maria_Vitali-chap4.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-S3_Relazione Industrial Advisory Board 2024

Descrizione:Relazione del primo incontro dell'Industrial Advisory Board avvenuto tra il 4 e 7 settembre 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-S3_Relazione Industrial Advisory Board 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.1-S4_Company's presentations seminars and return seminars 2023-2025

Descrizione:Calendario per gli anni 2023-2025 dei seminari dal titolo "Company's Presentation" in cui aziende italiane e internazionali presentano a studenti e studentesse i loro processi e le prospettive di carriere in ambito UX design/Human-Computer Interaction e dei seminari tenuti da alumni/ae per presentare a studenti e studentesse il loro percorso professionale o accademico post-laurea.

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.1-S4_Company_s presentations seminars and Return seminars 2023-2025.pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il carattere, sia scientifico che professionalizzante, gli obiettivi formativi tecnici e socio/psicologici come base per la figura del/la ricercatore/trice nella disciplina della Human-Computer Interaction e come professionisti/e nel settore di UX design sono riportati nel **documento SUA, quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c (D.CDS.1.2-C1 SUA HCI 2025)**, illustrati nella [pagina web di presentazione del CdS](#) e nelle [presentazioni Open Day](#) (visionabile dal canale YouTube del Dipartimento).

A partire dal 2021, in risposta ad alcune criticità sollevate dalla CPDS, tra le quali l'eterogeneità di competenze degli/le studenti/esse che si iscrivono al CdS, e al riscontro emerso a seguito di un focus group con otto ex-studenti, sono stati inseriti nel manifesto degli studi due nuovi corsi a scelta vincolata: Bridging HCI to Computer Science and Bridging HCI to Psychology (codici: 155026 INFO-01/A, 155025 PSIC-03/A). Il primo viene consigliato agli studenti e alle studentesse provenienti da percorsi di psicologia per colmare eventuali lacune in aree tecnico-ingegneristiche, mentre il secondo a studentesse e studenti provenienti da percorsi tecnico-ingegneristici per colmare eventuali lacune in aree psicologiche. Questa iniziativa è stata valutata positivamente dalla CPDS nel 2023 (**D.CDS.1.2-S1 Relazione CPDS 2023 Estratto HCI**). I due corsi di Bridging prevedono 10 ore in comune erogate dal coordinatore del CdS per illustrare il carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita. Data la cospicua presenza di studenti/esse proveniente dall'estero, in questa prima parte vengono anche fornite anche informazioni di base sulle procedure dell'università italiana che integrano le informazioni fornite dagli uffici amministrativi in specifici incontri dedicati alle matricole (**D.CDS.1.2-S2 Presentazione MHCI.pptx**).

D.CDS.1.2.2

A partire dal 2021, i corsi a scelta vincolata sono stati organizzati in modo da offrire tre percorsi definiti: uno più orientato ad aspetti tecnici di multimodalità/multisensorialità, uno orientato ad aspetti di neuroscience/brain-computer interfaces e uno, meno tecnologico, orientato alla progettazione in contesti sociali. Tutti e tre i percorsi hanno un esame obbligatorio comune in modo che le studentesse e gli studenti siano comunque esposti alle tre diverse prospettive, e una combinazione di esami a scelta vincolata. I tre percorsi sono informali e vengono scelti in modo implicito tramite le opzioni a scelta vincolata. La natura dei percorsi viene illustrata nella prima parte comune dei corsi di Bridging che, come descritto al punto precedente, funge da "welcome session" del CdS.

La matrice dei risultati di apprendimento rispetto alle attività didattiche del CdS (**D.CDS.1.2-S3 Matrice di Tuning**) presentata all'audit del NdV del 2023, conferma come le competenze individuate dall'analisi delle offerte di lavoro in Italia riportata nel documento di Butiurca e Zancanaro (2021) (**D.CDS.1.2-S4 Butiurca and Zancanaro-2021-What is it like to be a UX designer in Italy?**) e le richieste dal mercato siano coperte dagli insegnamenti attualmente presenti nel corso. L'esercizio verrà ripreso nella documentazione redatta per il completamento della fase di riprogettazione del CdS che è stato presentato per l'anno 2026/2027, considerando le modifiche al Manifesto degli studi a seguito delle osservazioni emerse dall'Industrial Advisory Board, in particolare per quanto riguarda la competenza di comunicazione come soft skill trasversale ma declinata nella professionalità specifica (che diventerà un nuovo obiettivo di apprendimento dell'insegnamento *Prototyping Interactive Systems*) e la conoscenza di aspetti di base di business management per poter allineare le scelte di design al business model dell'azienda o del cliente (che verrà attivato come corso a scelta libera dall'anno accademico 2025-2026 e come corso obbligatorio dal 2026-2027).

Punti di Forza:

- La scheda di Autovalutazione e la documentazione analizzata evidenziano una corrispondenza tra gli obiettivi formativi previsti e gli aspetti culturali e scientifici del Corso di Studio (CdS). Come riportato nella Scheda di Autovalutazione e dettagliato nel documento SUA-CdS, nonché nella pagina Web di presentazione del CdS, si evince la descrizione degli obiettivi formativi, sia generali che specifici. La natura interdipartimentale del CdS consente di offrire un curriculum integrato e interdisciplinare.
- I percorsi formativi individuati, anche a valle di riesame e di consultazioni con la parte industriale, sono coerenti con i profili culturali e scientifici in uscita e trovano riscontro nei quadri della SUA-CdS e nella Matrice di Tuning dei risultati di apprendimento rispetto alle attività didattiche del CdS.

Aree di miglioramento:

- Migliorabile l'individuazione delle figure professionali individuate dal CdS, che presentano un ampio spettro di sbocchi professionali, anche in riferimento alle competenze acquisite durante il percorso.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda di individuare con maggiore chiarezza le figure professionali correlate agli sbocchi professionali del CdS.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.2-C1_SUA_HCI_2025

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi; allegata la SUA redatta entro il 30 maggio 2025

Dettagli:quadri A4.a, A4.b.1, A4.b.2, A4.c

File:D.CDS.1.2-C1_SUA_HCI_2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.2-S1_Relazione_CPDS_2023_Estratto_HCI

Descrizione:Parte relativa al corso di laurea magistrale in Human Computer Interaction della Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive redatta a dicembre 2023

Dettagli: pagine da 7 a 11

File:D.CDS.1.2-S1_Relazione_CPDS_2023_Estratto_HCI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-S2_Presentazione MHCI

Descrizione:Presentazione usata durante per fornire informazioni di base sulle procedure dell'università italiana che integrano le informazioni fornite dagli uffici amministrativi; usata durante specifici incontri dedicati alle matricole.

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-S2_Presentazione MHCI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-S3_Matrice di Tuning

Descrizione:Matrice dei risultati di apprendimento rispetto alle attività didattiche del CdS presentata al Nucleo di Valutazione nel 2023

Dettagli:Tutto il documento

File:D.CDS.1.2-S3_Matrice di Tuning.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.2-S4_Butiurca and Zancanaro-2021-What is it like to be a UX designer in Italy?

Descrizione:Ricerca qualitativa sulle offerte di lavoro in Italia svolta da Butiurca e Zancanaro nel 2021

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.2-S4_Butiurca and Zancanaro-2021-What is it like to be a UX designer in Italy_.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1

L'obiettivo formativo è quello di mettere la comprensione delle persone e delle loro pratiche come presupposto fondamentale nella progettazione delle tecnologie digitali. In questo contesto, la prospettiva del CdS è basata su un approccio integrato tra scienze umane/sociali e tecnologiche, mirata a trasferire ed applicare le conoscenze più aggiornate delle scienze cognitive alle molteplici e complesse dimensioni che caratterizzano i temi della disciplina scientifica della Human-Computer Interaction e al profilo professionale conosciuto come UX Design o Interaction Design. Tali obiettivi valorizzano le competenze scientifiche interdisciplinari e transdisciplinari dei due dipartimenti coinvolti nel CdS. Gli obiettivi formativi sono riportati nell'introduzione della **SUA (sezione "Il corso di studio in breve")** e riassunti nella [pagina web del corso](#) dove vengono forniti anche collegamenti diretti con i syllabi degli insegnamenti.

La coerenza del progetto formativo con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati è assicurata da un costante monitoraggio della disciplina e della professione, grazie al supporto dell'Industrial Advisory Board (dal 2024), incontri frequenti con aziende locali, nazionali ed internazionali che impiegano figure di questo tipo (tramite i seminari Company's Presentation) e periodiche analisi delle offerte di lavoro e ricerche sul campo, come quelle condotte nel 2021 da Butiurca e Zancanaro e nel 2024 da Vitali (vedasi D.CDS.1.1.1).

D.CDS.1.3.2

La struttura del CdS è presentata nelle [pagine web del CdS](#) dove sono anche raccolti i [regolamenti delle specifiche attività](#) formative (ad es., tirocinio e prova finale), benché i documenti ufficiali siano in italiano, per la maggior parte di essi è fornita una versione di cortesia in lingua inglese). Nella prima lezione congiunta dei corsi "Bridging" vengono presentate nei dettagli la struttura del CdS, i suoi obiettivi formativi e la prospettiva umano-centrica, nonché le caratteristiche degli insegnamenti e gli aspetti pratici per il tirocinio, il project work e la tesi finale (**D.CDS.1.3-S1_Bridging-Introduction to the master's programme**).

La didattica offerta nel CdS è, attualmente, prevalentemente erogativa ma la maggior parte degli insegnamenti adotta in parte approcci interattivi di tipo project-based e partecipativi (**D.CDS.1.3-S2_Tabella teamwork syllabi HCI**). L'approccio project-based è in genere apprezzato dagli studenti e dalle studentesse che recentemente però hanno chiesto di porre maggiore attenzione al sovrapporsi di diverse attività richieste dai progetti al di fuori dell'orario delle lezioni (**D.CDS.1.3-S3_HCI-Reality Check_1_29 novembre 2024**). Il problema è stato presentato e discusso in occasione del Consiglio del CdS in cui i/le docenti coinvolti hanno preso atto della criticità e assicurato un più attento coordinamento (**D.CDS.1.3-S4_Verbale CCS-HCI_12_02_2024**). Si ritiene che un passo nella direzione di una maggiore organizzazione del tempo richiesto alle attività progettuali potrà essere fatto anche nell'ambito della sperimentazione dell'approccio *blended learning* descritto sotto (si veda D.CDS.1.5.2 e D.CDS.2.3.2).

Il CdS offre inoltre la possibilità di personalizzare il percorso didattico tramite il cosiddetto "project work" (da coprire in modo opzionale come crediti liberi) che implementa un approccio formativo di tipo *learning-by-doing* in cui gli studenti e le studentesse, in modo individuale o in piccoli gruppi e sotto la supervisione di un/una docente, realizzano un progetto applicativo presso i laboratori dell'Ateneo o presso gli enti consorziati ([FBK](#) e [Artigianelli](#)). Recentemente regolamentato, il project work offre una notevole libertà alle studentesse e agli studenti rispetto all'argomento progettuale pur richiedendo che venga svolta sia una parte pratica sia una parte teorica (**D.CDS.1.3-C1_Linee guida project work HCI**).

Infine, il CdS prevede un tirocinio di 18 CFU. Si nota che l'obbligatorietà del tirocinio è ora richiesta dagli obiettivi formativi della nuova classe di laurea LM-55 (DDMM 1648 e 1649 dicembre 2023), ma questo era già previsto nell'ordinamento del CdS. Il tirocinio è regolamentato dalle linee guide del CdS approvate dal CdD (**D.CDS.1.3-C2_Regolamento Tirocinio HCI**) e può essere svolto nei laboratori di ricerca dell'Ateneo, presso un'azienda o un ente di ricerca esterna oppure all'estero. A partire dal 2023, per agevolare gli studenti lavoratori e le studentesse lavoratrici è stata adottata una procedura che permette di richiedere il riconoscimento dei crediti di tipo F per mansioni lavorative coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

Infine, in aggiunta e a complemento dell'offerta didattica a manifesto, ogni anno vengono organizzati diversi seminari di credito gestiti dal Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive (DiPSCo) spesso in collaborazione con FBK o con il contributo di professori in visita presso le nostre sedi. Cogliendo un suggerimento dell'Industrial Advisory Board, nell'anno accademico 2025-2026 sarà avviata

una sperimentazione in cui un'azienda del settore erogherà, a titolo gratuito, un seminario di credito.

D.CDS.1.3.3

L'offerta formativa presentata dal CdS è ampia, transdisciplinare e multidisciplinare includendo nel manifesto insegnamenti di settori scientifici-disciplinari in ambito psicologico quali PSIC-01/C, PSIC-03/A, PSIC-03/C, in ambito neuroscientifico, PSIC-01/B e MEDS-22/B, in ambito sociologico GSPS-05/A, in ambito filosofico, PHIL-04/A, in ambito tecnologico IINF-05/A e INFO-01/A (**D.CDS.1.3-C3_HCI_Manifesto 2024_2025**). A partire dall'a.a. 2025/2026 viene aggiunto anche un corso in ambito economico ECON07/A (**D.CDS.1.3-C4_HCI_Manifesto 2025-2026**). Il percorso formativo prevede l'acquisizione di 12 crediti a scelta libera e diversi insegnamenti sono offerti a questo scopo specificatamente per il CdS. È inoltre possibile mutuare crediti da altre LM dell'Ateneo per offrire specifici approfondimenti ai percorsi. In aggiunta vengono proposti project work (specifici progetti da 6 CFU individuali o in piccoli gruppi, supervisionati da docenti), seminari di credito (corsi di approfondimento specifici da 2 CFU, offerti annualmente dal DiPSCo, a frequenza obbligatoria) e seminari di aziende chiamati Company's Presentation, la cui frequenza al momento non riconosce crediti formativi. Gli insegnamenti a scelta vincolata sono organizzati in modo tale da costituire tre percorsi informali (come dettagliato in D.CDS.1.2.2).

D.CDS.1.3.4

Il CdS non offre corsi a distanza né e-tivity.

D.CDS.1.3.5

In ottemperanza alle indicazioni di Ateneo, i materiali didattici sono conservati nelle pagine Moodle dei rispettivi insegnamenti (o reperibili a partire da queste). Dalle valutazioni degli studenti e delle studentesse si evince una valutazione complessivamente molto positiva relativamente agli strumenti didattici forniti dai/dalle docenti, come emerge dal rapporto della CPDS. Per quanto riguarda l'aggiornamento dei materiali didattici e l'adeguatezza dei syllabi, queste tematiche vengono discusse nel consiglio del corso di studio tenuto, come da regolamento del DiPSCo, con cadenza almeno annuale in prossimità dell'approvazione del manifesto degli studi.

Punti di Forza:

- Il progetto formativo del Corso di Studio è descritto con chiarezza e presenta una prospettiva integrata, unendo le scienze umane e sociali con le discipline tecnologiche. Gli obiettivi formativi, che specificano in modo sintetico e analitico conoscenze, capacità di comprensione e competenze applicative sviluppate nelle aree trasversali, metodologiche, informatiche e psicologiche, sono confermati dai quadri dedicati della SUA-CdS e dall'audizione con il CdS. Il progetto presenta un'adeguata visibilità attraverso le pagine Web dell'Ateneo.
- La documentazione, come la SUA-CdS e l'allegato Regolamento di CdS, evidenziano una chiara articolazione della didattica erogativa, interattiva e di auto-apprendimento, descritta sul sito Web e confermata dall'audizione con il Coordinatore e il gruppo di Riesame. Il percorso formativo prevede la possibilità di svolgere un project work, recentemente regolamentato, che applica la metodologia learning-by-doing presso i laboratori universitari o enti convenzionati.
- Il CdS integra nel proprio manifesto insegnamenti afferenti a diversi settori scientifico-disciplinari. A partire dall'a.a. 2025/26, si aggiunge un insegnamento di business e con ulteriori attività formative. Il percorso è chiaramente delineato nella SUA-CdS (quadro attività affini e integrative), nel Regolamento Didattico e nel Manifesto degli Studi.

Aree di miglioramento:

- Dalle consultazioni del sito Web del Corso di Studio risulta che la descrizione di alcuni contenuti e documenti sono esclusivamente in lingua inglese ovvero esclusivamente in lingua italiana, aspetti migliorabili anche in considerazione del fatto che il CdS è erogato in lingua inglese
- La scheda di Autovalutazione e la documentazione allegata non forniscono indicazioni relative alle modalità di realizzazione, adattamento e aggiornamento dei materiali didattici. La documentazione allegata, come la SUA-CdS, non riporta, inoltre, riferimenti relativi alla piattaforma Moodle per la conservazione dei materiali didattici.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- In relazione alla sua natura internazionale, si raccomanda al Corso di Studio di provvedere a completare la documentazione nella versione in lingua inglese, oltre che in lingua italiana.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C1_Linee guida project work HCI
Descrizione:linee guida per lo svolgimento dell'attività di project work nell'ambito del CdS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-C1_Linee guida project work HCI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C2_Regolamento Tirocinio HCI
Descrizione:Regolamento che disciplina le attività formative di tipologia F "Tirocinio formativo e di orientamento" del corso di laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione e della laurea magistrale in Human Computer Interaction, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Didattico dei rispettivi corsi di studi.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-C2_Regolamento Tirocinio HCI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C3_HCI_Manifesto 2024_2025
Descrizione:Manifesto degli studi del corso di laurea magistrale interdipartimentale in Human-Computer Interaction con le attività formative previste per l'a.a 2024/2025
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-C3_HCI_Manifesto 2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-C4_HCI_Manifesto 2025-2026
Descrizione:Manifesto degli studi del corso di laurea magistrale interdipartimentale in Human-Computer Interaction con le attività formative previste per l'a.a 2025/2026
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-C4_HCI_Manifesto 2025-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.3-S1_Bridging-Introduction to the master's programme
Descrizione:Presentazione della struttura del CdS, dei suoi obiettivi formativi e della prospettiva umano-centrica, nonché delle caratteristiche degli insegnamenti e degli aspetti pratici di tirocinio, project work e tesi finale effettuata nel corso della prima lezione congiunta dei corsi "Bridging".
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-S1_Bridging-Introduction to the master_s programe.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-S2_Tabella teamwork syllabi HCI
Descrizione:Tabella relativa all'uso di metodologie basate su teamwork negli insegnamenti della LM HCI per l'anno accademico 2024/2025.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-S2_Tabella teamwork syllabi HC.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-S3_HCI-Reality Check_1_29 novembre 2024
Descrizione: Relazione relativa agli incontri con gli studenti del I anno (redatta il 29 novembre 2024)
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.3-S3_HCI-Reality Check_1_29 novembre 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.3-S4_Verbale CCS-HCI_12_02_2024
Descrizione:Verbale del Consiglio del corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction del 12 febbraio 2024
Dettagli:Intero documento

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, come si evidenzia dalla matrice dei risultati di apprendimento rispetto alle attività (**D.CDS.1.4-S1_Matrice di Tuning**). L'elenco degli insegnamenti con i puntatori ai syllabi è presentato nel sito web alla [pagina "Overview"](#) (sezione "What you'll study") mentre l'interdipendenza tra gli insegnamenti e la loro coerenza complessiva rispetto agli obiettivi formativi è presentata nella prima parte comune dei corsi di Bridging to Computer Science e Bridging to Psychology che funge da "welcome session" per gli studenti e le studentesse del primo anno (**D.CDS.1.4-S2_Bridging-Introduction to the master's programme**).

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nei rispettivi syllabi che sono aggiornati annualmente e rispettano le linee guida del Presidio della Qualità. Come riportato dall'ultimo report della CPDS alla domanda D04 relativa alle modalità di esame, nove studenti/esse su 10 rispondono che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro e l'87.5% delle/gli studentesse/studenti che hanno concluso il corso di studio hanno ritenuto l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ...) soddisfacente (**D.CDS.1.4-C1_Relazione_CPDS_2024_Estratto_HCI**).

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel regolamento della tesi di laurea approvato dal CdD nel 2017 e disponibile in PDF alla [pagina web "Final Exam"](#) del sito web del CdS che ne riassume i punti fondamentali, oltre che alla [pagina "Graduation Calendar and deadlines"](#) per quanto riguarda le tempistiche e le pratiche burocratiche (entrambe le pagine sono accessibili dal menu principale del sito del corso alla voce "Graduation"). Le modalità di preparazione e di discussione della tesi di laurea sono anche presentate nella già citata parte introduttiva dei corsi di Bridging, inoltre nel novembre 2022 è stato preparato un documento informale di linee guida (**D.CDS.1.4-C2_How to Master HCI 2022**) su come preparare la tesi di laurea. Nell'incontro di Reality Check del maggio 2025, è emersa la richiesta da parte degli studenti di una più dettagliata guida sulle procedure burocratiche e tempistiche per il tirocinio e la prova finale (**D.CDS.1.4-S3_HCI-Reality Check_2_28 maggio 2025**), per rispondere a questa esigenza è stato istituito un gruppo di lavoro studenti/docenti per preparare un documento di *Frequently Asked Questions* per facilitare lo scambio di informazioni e loro fruibilità.

Punti di Forza:

- La documentazione evidenzia una coerenza tra i contenuti dei singoli insegnamenti e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, riscontrata anche nella matrice dei risultati di apprendimento, così come evidenziato anche dal gruppo di Riesame e dalla Commissione Paritetica Docente-Studente (CPDS) nel corso della audizione. L'elenco degli insegnamenti, completo di collegamento ai relativi syllabi che sono aggiornati annualmente, è pubblicato sul sito Web del CdS.
- Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono descritte nelle schede degli insegnamenti sul sito Web del CdS, così come confermato anche nel corso dell'audizione con la CPDS e con gli studenti. I syllabi sono aggiornati annualmente e rispettano le linee guida del Presidio della Qualità, come riscontrato nella relazione della CPDS. Dalla scheda di soddisfazione del CdS di AlmaLaurea relativa all'a.s. 2024 si evince che la percentuale di soddisfazione sulla modalità di esame e l'organizzazione degli esami è alta.
- Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite chiaramente nel Regolamento della Tesi di Laurea. La SUA-CdS e il relativo Regolamento Didattico riportano una descrizione accurata delle procedure per la prova finale, arricchita anche tramite il documento di *Frequently Asked Questions*.

Aree di miglioramento:

- Dalla consultazione della pagina Web del Corso di Studio si evince che per alcuni syllabi non sono presenti le schede relative ai

contenuti degli insegnamenti e alcuni non implementano le definizioni dei descrittori di Dublino. Alcuni contenuti sono esclusivamente in lingua italiana o in lingua inglese.

- Dalla scheda di Autovalutazione e dal sito Web del CdS, si evidenziano contenuti per lo svolgimento della prova finale solo in italiano, nonostante si tratti di un corso erogato in inglese.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di adeguare i contenuti dei syllabi sulla pagina Web con particolare attenzione ai descrittori di Dublino e di uniformare il loro contenuto nelle lingue inglese e italiana, per tutte le coorti.
- Si raccomanda al Corso di Studio di fornire la documentazione relativa allo svolgimento della prova finale, in lingua inglese, oltre che in lingua italiana.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.1.4-C1_Relazione_CPDS_2024_Estratto_HCI
Descrizione:Parte relativa al corso di laurea magistrale in Human Computer Interaction della Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive redatta a dicembre 2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-C1_Relazione_CPDS_2024_Estratto_HCI.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-C2_How to Master HCI 2022
Descrizione:Linee guida per supportare studenti e studentesse nelle fasi della preparazione della tesi di laurea
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-C2_How to Master HCI 2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.4-S1_Matrice di Tuning
Descrizione:Matrice dei risultati di apprendimento rispetto alle attività didattiche del CdS presentata al Nucleo di Valutazione nel 2023
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-S1_Matrice di Tuning.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-S2_Bridging-Introduction to the master's programme
Descrizione:Presentazione della struttura del CdS, dei suoi obiettivi formativi e della prospettiva umano-centrica, nonché delle caratteristiche degli insegnamenti e degli aspetti pratici di tirocinio, project work e tesi finale effettuata nel corso della prima lezione congiunta dei corsi "Bridging".
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-S2_Bridging-Introduction to the master_s programe.pdf
- **Titolo:**D.CDS.1.4-S3_HCI-Reality Check_2_28 maggio 2025
Descrizione:Resoconto di quanto emerso durante l'incontro con gli studenti e le studentesse di HCI denominato "Reality Check" del 28 Maggio 2025
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.1.4-S3_HCI-Reality Check_2_28 maggio 2025.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli/le studenti/esse. Dal momento che il CdS è interdipartimentale, la pianificazione dei corsi viene divisa tra le sedi di Rovereto (per 3 giorni a settimana) e quella di Povo (2 giorni a settimana) al fine di agevolare gli studenti e le studentesse nell'accesso ai laboratori e in generale alla cultura di entrambi i dipartimenti. Nella stesura del calendario didattico viene prestata la massima attenzione a non sovrapporre i corsi a scelta vincolata né tra loro né con i corsi obbligatori dei due anni: in questo modo viene lasciata agli studenti e alle studentesse la libertà di seguire i corsi a scelta vincolata sia al primo che al secondo anno. Inoltre, il secondo semestre del secondo anno è lasciato libero da corsi per permettere agli studenti e alle studentesse di dedicarsi al tirocinio obbligatorio di 18 CFU, che spesso viene svolto all'estero o comunque fuori dalla provincia di Trento.

D.CDS.1.5.2

In ottemperanza alle indicazioni del Presidio di Qualità dell'Ateneo e all'organizzazione per [l'assicurazione qualità della didattica](#) del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, il CdS persegue la realizzazione, al proprio interno, di un sistema per l'assicurazione della qualità della didattica qui di seguito descritto

Il Comitato di Gestione (CdG), formato da tre docenti del DiPSCo e tre docenti del DISI, è l'organo preposto a coadiuvare il Coordinatore nella gestione del CdS. Il comitato si riunisce per discutere lo stato del CdS e proporre azioni o modifiche per il miglioramento della didattica e il perseguimento o la modifica degli obiettivi formativi (**D.CDS.1.5-S1_Meetings Comitato di Gestione**). Il CdG prende in esame e discute le criticità e i suggerimenti emersi dagli incontri periodici con gli studenti e le studentesse e i commenti della CPDS. Si occupa inoltre di monitorare l'andamento delle domande di iscrizione al CdS e di gestirne le valutazioni.

Le modifiche discusse e proposte dal comitato di gestione vengono poi messe, laddove necessario, in approvazione in primo luogo dal Comitato del Corso di Studio (CCS), formato da tutti/e i/le docenti del CdS, che è responsabile della progettazione, della gestione e del continuo miglioramento del corso di studio, e successivamente dai Consigli di Dipartimento dei due dipartimenti coinvolti nel CdS. Il CCS si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il manifesto del successivo anno accademico e per discutere dell'andamento e dello stato del CdS (**D.CDS.1.5-S2_Verbalì CCS -2022-2025**).

Infine, il Coordinatore del CdS partecipa al Gruppo per l'Innovazione della Didattica (GID) del Dipartimento, un gruppo di lavoro che opera in maniera trasversale ai diversi corsi di studio del Dipartimento stesso tramite l'uso di comunità di pratica per stimolare l'innovazione didattica. A partire dal 2025/2026, il CdS partecipa con diversi insegnamenti alla sperimentazione delle modalità didattiche del *blended learning* (avviata dall'Ateneo con delibera del Senato Accademico 111/2025, dell'11 Giugno 2025). Al termine del primo anno di sperimentazione, i/le docenti coinvolti/e riporteranno l'esperienza al CCS e se ne valuterà l'estensione ad altri insegnamenti.

Punti di Forza:

- Dalla documentazione e dalle audizioni con i docenti e il Personale tecnico Amministrativo si evince che la progettazione didattica del Corso di Studio, in virtù della sua natura interdipartimentale e interdisciplinare, è articolata in modo da facilitare la fruizione dei laboratori e favorire l'integrazione degli studenti nei contesti culturali di entrambi i dipartimenti coinvolti.
- È presente un Comitato di gestione che ha il compito di proporre azioni per il miglioramento della didattica, di cui fanno parte docenti di entrambi i dipartimenti coinvolti nella didattica del CdS, nonché un gruppo per l'innovazione della didattica cui partecipa il coordinatore del CdS.

Aree di miglioramento:

- Rappresenta un'area di miglioramento la più ampia partecipazione di tutte le componenti del CdS alle riunioni di pianificazione e coordinamento relative al CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.1.5-S1_Meetings Comitato di Gestione

Descrizione:Elenco degli incontri del Comitato di Gestione del corso di laurea in Human-Computer Interaction per gli anni dal 2020 al 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.5-S1_Meetings Comitato di Gestione.pdf

- **Titolo:**D.CDS.1.5-S2_Verbalì CCS -2022-2025

Descrizione:Verbalì dei Consigli del corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction relativi agli anni 2022-2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.1.5-S2_Verbalì CCS -2022-2025.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

L'orientamento in ingresso è offerto come parte dei due momenti di presentazione del corso ([OpenDay di Ateneo](#), e presentazione in lingua inglese per studenti non-EU). Per quanto concerne l'orientamento in itinere, nella parte dell'introduzione congiunta ai due insegnamenti di Bridging in cui vengono discusse le specificità e le competenze richieste per la professionalità di UX Design e per la disciplina scientifica della HCI (**D.CDS.2.1-S1_Bridging professional academic**) e vengono illustrati e approfonditi i tre percorsi individuati negli insegnamenti a scelta vincolata per aiutare nelle scelte degli insegnamenti a scelta vincolata.

Fanno parte degli orientamenti in itinere anche gli incontri periodici denominati "Reality Check" di incontro tra studenti/esse e docenti del corso in quanto, come si evince dai verbali, in queste occasioni vengono discussi aspetti legati alle scelte curriculari e al tirocinio/tesi.

D.CDS.2.1.2

Il corso di studio si avvale del servizio di [tutorato generale](#) offerto e coordinato dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti del DiPSCo, cui compete l'erogazione del servizio a livello di Ateneo, e localmente supervisionato dai docenti Delegati dal Dipartimento. Lo scopo principale del servizio è quello di assistere, attraverso la modalità peer-to-peer, le/gli studentesse/studenti durante il percorso accademico, in modo da incentivare la partecipazione alle attività formative, aumentare l'efficacia del processo formativo e mantenere la durata del corso di studi entro i termini previsti. I servizi offerti dallo sportello di tutorato generale riguardano principalmente: consulenza in materia di piani di studio, informazioni su proposte di mobilità internazionale, stage e mondo del lavoro, supporto alle/gli studentesse/studenti-lavoratrici/lavoratori e/o alle/agli studentesse/studenti-atlete/i, informazioni in merito all'organizzazione logistica delle strutture e dei servizi dell'Ateneo e dell'Opera Universitaria (Ente per il diritto allo studio) nonché alle varie opportunità culturali, formative, ricreative rivolte alle/agli studentesse/studenti. Il servizio di tutorato è coordinato dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti, cui compete l'erogazione del servizio a livello di Ateneo, e localmente supervisionato dai docenti delegati di Dipartimento (**D.CDS.2.1-C1_SUA_HCI_2025, Quadro B5**).

Il corso di studio inoltre si avvale del Servizio di Consulenza Psicologica dell'Ateneo per prevenire e gestire le problematiche relative alla pianificazione del percorso di studio, all'ansia di esame e alle difficoltà di vivere la realtà universitaria. Il [Servizio di Consulenza](#), con sede a Trento e Rovereto, offre 4 incontri gratuiti di orientamento e consulenza.

D.CDS.2.1.3

Il CdS monitora l'esito occupazionale degli studenti attraverso gli indicatori ANVUR sulla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (iC26, iC26bis e iC26ter) e i dati AlmaLaurea che vengono discussi nella SMA (**D.CDS.2.1-C2_SMA_2024**) e in modo informale attraverso i contatti con gli ex-studenti ed ex-studentesse nel gruppo LinkedIn. Vengono inoltre monitorate le prospettive occupazionali attraverso iniziative specifiche di analisi di mercato e i suggerimenti dell'Industrial Advisory Board (si veda D.CDS.1.2.2).

Le attività di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto di quanto sopra con l'organizzazione di seminari aziendali di *Company's Presentation* e di ex-studenti/esse che portano la loro esperienza post-laurea (**D.CDS.2.1-S2_Company's presentations seminars and Return seminars 2023-2025**).

Inoltre, il CdS collabora con il servizio di ateneo [JobGuidance](#) e partecipa all'evento [CareerFair](#).

Punti di Forza:

- La documentazione e le audizioni certificano che la dimensione contenuta del corso favorisce un rapporto diretto ed efficace con la docenza con l'obiettivo di una consapevolezza delle scelte di studentesse e studenti.
L'orientamento in ingresso e quello in itinere sono efficienti, in particolare per quanto riguarda iniziative pratiche come la "UX Challenge", percepite come punti di contatto concreti con le aziende.
- Le iniziative di accompagnamento al mondo del lavoro si dimostrano fortemente radicate nel monitoraggio delle prospettive

occupazionali, garantito dal funzionamento sostanziale dell'Industrial Advisory Board (IAB). I membri intervenuti (es. Rolls-Royce, Unox, Cerved) hanno confermato che tale organismo funge da reale strumento di scambio di conoscenze per l'allineamento dei fabbisogni formativi. Questo processo di ascolto si traduce in esiti positivi e differenzianti: le parti sociali attestano che i laureati possiedono una preparazione pratica molto più solida e una *forma mentis* progettuale superiore rispetto ad altri percorsi, validando la capacità del CdS di calibrare la propria offerta sulle reali esigenze del mercato.

Aree di miglioramento:

- L'assenza di una richiesta di tutor disciplinari, segnalata dai docenti e confermata dalla documentazione, contrasta con la difficoltà tecnica riportata da alcuni studenti con background diversi (es. Data Science). Il bisogno di supporto didattico integrativo paventato durante l'audizione appare non intercettato dagli attuali canali di tutorato.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di fornire maggiore supporto agli studenti con background diversi e nella ricerca del tirocinio.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C1_SUA_HCI_2025

Descrizione:La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi; allegata la SUA redatta entro il 30 maggio 2025

Dettagli:Quadro B5

File:D.CDS.2.1-C1_SUA_HCI_2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-C2_SMA_2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studio, compilata il 5 ottobre 2024; scheda attraverso cui si analizzano gli indicatori quantitativi relativi al corso di studio, forniti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.1-C2_SMA_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.1-S1_Bridging_professional_academic

Descrizione:Illustrazione e approfondimento dei tre percorsi individuati negli insegnamenti a scelta vincolata fatta a studenti e studentesse nella parte dell'introduzione congiunta ai due insegnamenti di Bridging in cui vengono discusse le specificità e le competenze richieste per la professionalità di UX Design.

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.1-S1_Bridging_professional_academic.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.1-S2_Company's presentations seminars and return seminars 2023-2025

Descrizione:Calendario per gli anni 2023-2025 dei seminari dal titolo "Company's Presentation" in cui aziende italiane e internazionali presentano a studenti e studentesse i loro processi e le prospettive di carriere in ambito UX design/Human-Computer Interaction e dei seminari tenuti da alumni/ae per presentare a studenti e studentesse il loro percorso professionale o accademico post-laurea.

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.1-S2_Company_s presentations seminars and Return seminars 2023-2025.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Le conoscenze e competenze richieste e raccomandate in ingresso, che includono una preparazione personale ed esperienze formative e professionali adeguate alla natura interdisciplinare del corso di studio, sono riportate nel Regolamento Didattico (**D.CDS.2.2-C1_Regolamento-didattico-lm-HCI-2025**) e presentate nella [pagina web "Admission and Enrollment"](#) nella sezione "Admission requirements", reperibile anche dalla pagina generale di Ateneo, nonché nel bando per l'ammissione al CdS (**D.CDS.2.2-C2_Bando-ammissione-LM-HCI-it-25-26**). Sono inoltre presentate e discusse durante le sessioni di Open Day (che sono registrate e rese disponibili sul canale YouTube del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive ([HCI Open Day 2024](#))).

D.CDS.2.2.2 e D.CDS.2.2.3 non applicabili al CdS.

D.CDS.2.2.4

I requisiti curriculari sono definiti nel regolamento didattico (**D.CDS.2.2-C1_Regolamento-didattico-lm-HCI-2025**) e presentati nel bando per l'ammissione al CdS (**D.CDS.2.2-C2_Bando-ammissione-LM-HCI-it-25-26**). Sono anche pubblicizzati, oltre che nel bando stesso, anche nel contesto degli Open Day organizzati due volte l'anno e resi disponibili sul canale YouTube del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive. I requisiti curriculari consistono nel possesso di un diploma di laurea di primo livello o superiore (che deve essere conseguito entro la data di immatricolazione) ottenuto in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo.

La valutazione dei candidati e delle candidate è affidata ad una Commissione di Valutazione nominata con decreto del Rettore e composta da una rappresentanza di docenti di entrambi i dipartimenti coinvolti nel CdS (**CDS.2.2-C1_Regolamento-didattico-lm-HCI-2025**). La valutazione si basa, come specificato nel bando per l'ammissione al CdS (**D.CDS.2.2-C2_Bando-ammissione-LM-HCI-it-25-26**), sul curriculum vitae et studiorum ed eventuale lettere di referenza, sul possesso di competenze specifiche certificate da esami di attività formative in ambito informatico e/o psicologico sostenuti nel corso di laurea di primo livello e, infine dalla valutazione della personale esperienza e consapevolezza del contesto della HCI presentati per mezzo di un elaborato e un breve video di autopresentazione.

A partire dall'anno accademico 2024/2025, la Commissione si riserva la possibilità di richiedere un eventuale colloquio per approfondire aspetti specifici del curriculum che da un primo esame risultano poco chiari. Lo strumento del colloquio è stato considerato utile per prendere una decisione informata nei casi più dubbi e verrà mantenuto anche per i prossimi anni.

Punti di Forza:

- Il profilo di conoscenze e competenze raccomandate in ingresso, come confermato dall'incontro con il gruppo di Riesame e dei docenti del Corso di Studio (CdS), è adeguatamente descritto nella SUA-CdS e nel Regolamento Didattico. Il profilo è pubblicizzato nella sezione "Admission requirements" della pagina Web dedicata al CdS ed è dettagliato nel bando di ammissione.
- I requisiti curriculari per l'ammissione sono definiti nella SUA-CdS e nell'allegato Regolamento Didattico; risultano pubblicati nel bando di ammissione e sono divulgati attraverso il sito Web del CdS e in occasione degli Open Day semestrali, come confermato in audizione.

Aree di miglioramento:

- Il Corso di Studio non definisce una formale suddivisione dei CFU, degli insegnamenti appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti, relativi alle conoscenze richieste per l'ammissione (50 CFU totali), riportando, come requisito di ammissione che

“le conoscenze curriculari e disciplinari comprendono *di norma l'equivalenza* di almeno 50 CFU relativi a insegnamenti appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti delle classi di Laurea L-20, L-24, L-31 (DM 19/12/2023 n. 1648)” senza ulteriori specificazioni relativamente alle differenti classi di laurea.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio (CdS) di chiarire, nella documentazione ufficiale (Regolamento Didattico e Bando di Ammissione), la suddivisione dei CFU degli insegnamenti appartenenti ai SSD di base e caratterizzanti richiesti per l'ammissione al CdS (50 CFU totali).

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.2-C1_Regolamento-didattico-lm-HCI-2025

Descrizione:Regolamento didattico corso di laurea magistrale Interdipartimentale in Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina emanato con D.R. n. 600 del 30 luglio 2018, in vigore a decorrere dall'a.a. 2018/2019

Dettagli:pagina 3, “Art. 2 – Requisiti di ammissione al corso di studio”

File:D.CDS.2.2-C1_Regolamento-didattico-lm-HCI-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.2-C2_Bando-ammissione-LM-HCI-it-25-26

Descrizione: Bando per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction, anno accademico 2025/26

Dettagli:pagina 2, “Art. 2 Destinatari e requisiti di ammissione” e pagina 6 “Art. 4

File:D.CDS.2.2-C2_Bando-ammissione-LM-HCI-it-25-26.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per un apprendimento e insegnamento incentrati sullo/a studente/ssa. Specificatamente, promuove l'autonomia delle studentesse e degli studenti per mezzo degli insegnamenti a scelta vincolata che permettono di adattare l'acquisizione delle competenze in modo variato a seconda delle predisposizioni individuali. Per agevolare la scelta e mantenere una coerenza disciplinare, gli insegnamenti a scelta vincolata sono stati predisposti in modo da creare tre percorsi: uno a carattere più tecnico, uno di stampo psicologico/sociologico e uno caratterizzato da temi legati all'ambito delle neuroscienze e alla progettazione di sistemi di brain-computer interaction. Tutti e tre i percorsi prevedono un esame obbligatorio comune in modo che le studentesse e gli studenti siano comunque esposti alle tre diverse prospettive (**D.CDS.2.3-C1_HCI_Manifesto 2025-2026**).

L'autonomia è poi favorita tramite la possibilità di utilizzare 6 ECTS tra i 12 previsti come a scelta dello studente in un *project work* che permette agli studenti e alle studentesse di approfondire, sotto la supervisione di un/a docente del corso, tematiche non trattate in specifici insegnamenti. Il *project work* richiede lo svolgimento di un progetto pratico ma anche lo studio individuale degli aspetti teorici dei temi trattati nello stesso (**D.CDS.2.3-C2_Linee guida project work HCI**).

Infine, è importante poi notare, per quanto riguarda lo sviluppo dell'autonomia, che quasi tutti gli insegnamenti prevedono lavori di gruppo come parte dell'esperienza didattica o come parte della prova d'esame (**D.CDS.2.3-S1-tabella teamwork syllabi HCI**).

D.CDS.2.3.2

Per quanto riguarda metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti, si riporta che gli insegnamenti del CdS seguono le [direttive di Ateneo](#) riguardo al **supporto per gli studenti impossibilitati a frequentare** prevedendo percorsi di apprendimento e materiali specifici per perseguire gli obiettivi di apprendimento con una maggiore autonomia. Al fine di ridurre il divario tra studenti frequentanti e non frequentati, favorendo le opportunità di contatto, a partire dall'anno accademico 2025-2026, il CdS partecipa alla sperimentazione dell'Ateneo sulla didattica *blended learning*, in conformità alle LG approvate nel Senato Accademico dell'11 giugno 2025 (**D.CDS.2.3-S2_Delibera SA_LG Blended learning**).

D.CDS.2.3.3

Per quanto riguarda le iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche, a partire dall'anno accademico 2023-2024, per favorire gli studenti e le studentesse che prima della fine del percorso di studio si trovino ad essere già impiegati in un'attività lavorativa è stata studiata la possibilità di favorire il riconoscimento dei crediti di tipo F con attività extra-lavorative svolte però nel proprio ambiente di lavoro in modo compatibile con la normativa sui tirocini (**D.CDS.2.3-C3_Regolamento Tirocinio HCI**). Questa opportunità permette di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro senza perdere l'opportunità di crescita che il tirocinio formativo è inteso offrire.

Il CdS incoraggia la partecipazione alle iniziative di Ateneo come il [progetto Top Sport](#), dedicato agli/alle studenti/esse che praticano attività sportiva agonistica e ai [corsi di Italiano per stranieri offerti dal Centro Linguistico di Ateneo](#).

D.CDS.2.3.4.

Per quanto riguarda l'attenzione all'accessibilità di tutti gli studenti e le studentesse, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici, il CdS, in ottemperanza alle indicazioni di Ateneo ha identificato un/a referente per la disabilità e l'inclusione e un/a referente per le pari opportunità contattabili tramite la [pagina web "Contacts"](#) del sito web del CdS che, quando necessario, coordina le azioni con il [Servizio Inclusione di Ateneo](#). Nell'anno accademico 2024-2025, è presente uno studente straniero non-vedente che sta proseguendo regolarmente la carriera accademica supportato dalle strutture indicate sopra.

Punti di Forza:

- Il CdS offre supporto agli studenti impossibilitati a frequentare prevedendo percorsi di apprendimento e materiali specifici per perseguire gli obiettivi di apprendimento con maggiore autonomia, aderendo al programma di Ateneo *blended learning*.
- La scheda di Autovalutazione e la documentazione, così come confermato dall'audizione con i docenti e il Personale Tecnico

Amministrativo, evidenziano che dall'a.a. 2023/24 il Corso di Studio riconosce crediti formativi per attività professionali extra-curricolari svolte in contesto lavorativo, in modalità compatibile con la normativa vigente in materia di tirocini e che promuove attivamente la partecipazione degli studenti alle iniziative di Ateneo, con particolare riferimento al progetto Top Sport, dedicato a studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, e ai corsi di lingua italiana per studenti internazionali erogati dal Centro Linguistico di Ateneo.

- Dalla scheda di Autovalutazione, così come confermato dall'audizione con i docenti e il Personale Tecnico Amministrativo, si evince che il CdS ha identificato un referente per la disabilità e l'inclusione e un referente per le pari opportunità per favorire l'accessibilità degli studenti ed in particolare quelli con disabilità.

Aree di miglioramento:

- Dalla scheda di Autovalutazione, dalla documentazione allegata (i.e., SUA-CdS) e dall'incontro con i docenti e le parti interessate, si evince che il Corso di Studio (CdS) non identifica la figura di tutor per le attività relative alle singole unità didattiche. Dalla consultazione dei syllabi sul sito Web del CdS si evince, inoltre, che per alcune unità didattiche non c'è evidenza di una calendarizzazione delle attività di ricevimento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di evidenziare, anche sulla documentazione ufficiale, l'attività di tutoraggio attraverso una calendarizzazione degli orari di ricevimento dei docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.2.3-C1_HCI_Manifesto 2025-2026
Descrizione:Manifesto degli studi del corso di laurea magistrale interdipartimentale in Human-Computer Interaction con le attività formative previste per l'a.a 2025/2026
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-C1_HCI_Manifesto 2025-2026.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-C2_Linee guida project work HCI
Descrizione:Linee guida per lo svolgimento dell'attività di project work nell'ambito del CdS
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-C2_Linee guida project work HCI.pdf
- **Titolo:**D.CDS.2.3-C3_Regolamento Tirocinio HCI
Descrizione:Regolamento che disciplina le attività formative di tipologia F "Tirocinio formativo e di orientamento" del corso di laurea in Interfacce e Tecnologie della Comunicazione e della laurea magistrale in Human Computer Interaction, sulla base di quanto previsto dal Regolamento Didattico dei rispettivi corsi di studi.
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.2.3-C3_Regolamento Tirocinio HCI.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.2.3-S1_Tabella teamwork syllabi HCI
Descrizione:Tabella relativa all'uso di metodologie basate su teamwork negli insegnamenti della LM HCI per l'anno accademico 2024/2025.
Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.3-S1_Tabella teamwork syllabi HCI.pdf

- **Titolo:**D.CDS.2.3-S2_Delibera SA_LG Blended learning

Descrizione:Delibera 111/2025 del SA del 11 giugno 2025 relativa alla Proposta adozione delle Linee guida dell'Università di Trento sul Blended Learning

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.2.3-S2_Delibera SA_LG Blended Learning.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il CdS, per promuovere la mobilità degli studenti e delle studentesse, ha istituito 11 accordi Erasmus+ prevalentemente o in parte sul tema *Information and Communication Technology*. Fra gli Atenei coinvolti vi sono l'Università di Siegen in Germania e la Eindhoven University of Technology TU/e, che offrono due tra i master più prestigiosi in Europa per la disciplina di Human-Computer Interaction. Negli ultimi 3 anni accademici (2022/2023, 2023/2024 e 2024/2025), 17 studenti/esse del CdS sono stati/e all'estero con il programma mobilità Erasmus+ Studio outgoing e 2 con accordi bilaterali; 9 studenti/esse hanno svolto il tirocinio e la tesi all'estero con il programma tirocinio Erasmus+ Traineeship ed altri/e 9 con il programma ricerca tesi (**D.CDS.2.4-S1_Report ufficio Mobility HCI**). Il dato è da considerarsi positivo come evidenziato dalla progressione dell'indicatore ANVUR iC10BIS sulla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti che nel 2023 è sopra le medie di riferimento.

Per migliorare ulteriormente questo aspetto, il CdS, in accordo con le strategie del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive, si è posto l'obiettivo di formalizzare un programma di Doppia Laurea entro il prossimo triennio. Un gruppo di lavoro costituito al momento da due docenti del corso è stato costituito e alcuni contatti preliminari con università europee sono in corso di consolidamento.

D.CDS.2.4.2

La dimensione internazionale del CdS è favorita in primo luogo per mezzo di una didattica interamente in lingua inglese. Il reclutamento di studenti/esse internazionali è coordinato con il tavolo di lavoro del Prorettore allo Sviluppo internazionale a cui partecipa il/la delegato/a alle relazioni internazionali del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive.

La candidatura di studenti e studentesse provenienti dall'estero è fortemente incoraggiata. In primo luogo, con una scadenza anticipata per le candidature extra-europee (che necessitano di più tempo per la richiesta del visto in caso di ammissione) e in secondo luogo riservando circa la metà dei posti disponibili a studenti/esse extra-EU. Dall'istituzione del CdS nell'anno accademico 2015/2016, sono stati immatricolati 216 studenti e studentesse, di cui 138 di nazionalità non italiana provenienti da 41 diversi paesi europei e non. La richiesta di ammissione da parte di studenti/esse extra-EU ha avuto un trend di crescita negli anni con l'eccezione dei due anni post-covid e una lieve diminuzione per l'anno accademico 2025-2026.

Un fattore esterno che ha un forte impatto sul CdS è la difficoltà che molti studenti non-Eu riscontrano nell'ottenere il visto. In diversi casi il visto non viene rilasciato o viene rilasciato troppo tardi, e questo porta alla mancata ammissione dello/a studente/studentessa (con conseguente impatto sugli indicatori Anvur IC000 e IC00bis). Il CdS ha provato ad ovviare a questo problema portando, dall'a.a. 2024/2025, a 35 il numero programmato (dal precedente 30) e riducendo le tempistiche per formalizzare l'ammissione. Questo ha permesso uno scorrimento più veloce delle graduatorie. Nonostante le azioni messe in campo, le difficoltà rimangono: la strategia che si intende perseguire nei prossimi anni è quella di cercare di stimolare maggiormente il reclutamento di studenti e studentesse europee facendo leva sulle università partner per la pubblicità al corso.

Inoltre, seppur al momento il CdS non abbia procedure per il rilascio di titoli in convenzione con Atenei stranieri, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione vengono offerti diversi insegnamenti al [master Human-Computer Interaction & Design dell'European Institute of Technology EIT-Digital](#) (una rete di eccellenza che offre programmi di doppia laurea che permettono di studiare in due università di alto livello situate in diversi paesi europei e che combinano competenze tecniche con esperienza e mentalità imprenditoriale)

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione della didattica, ogni anno vengono organizzati seminari e brevi corsi tenuti da visiting professors presso il dipartimento, anche in collaborazione con la rete dell'[European Consortium of Innovative Universities](#) (ECIU), oppure attraverso la mobilità Erasmus per i/le docenti. Infine, gli studenti e le studentesse HCI vengono invitati/e a partecipare ai seminari della scuola di dottorato tenuti da ricercatori e ricercatrici dal profilo internazionale e provenienti da centri di ricerca esteri.

Punti di Forza:

- Il CdS aderisce ai programmi di mobilità internazionale promossi a livello di Ateneo, assicurando il riconoscimento delle attività formative svolte all'estero. La partecipazione è incentivata dall'assegnazione di borse di studio garantite a tutti gli studenti ammessi ai suddetti programmi a livello di Ateneo.
- Il CdS presenta una solida dimensione internazionale, caratterizzata anche dall'erogazione dell'intera didattica in lingua inglese. L'internazionalizzazione della didattica si realizza inoltre attraverso seminari tenuti da visiting professor, programmi di mobilità

Erasmus per docenti e la partecipazione degli studenti a seminari dottorali con relatori di profilo internazionale.

- Il CdS risulta integrato nelle iniziative internazionali dell'Ateneo sulle tematiche sviluppate dal CdS, in collegamento con master e con reti universitarie internazionali.

Aree di miglioramento:

- Dalla scheda di Autovalutazione e dalla documentazione (i.e., Regolamento Didattico) e dall'incontro con il Personale Tecnico Amministrativo (PTA), si evince che continua a sussistere la problematica relativa alle iscrizioni degli studenti non-EU, condizionata dall'ottenimento del visto.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Documenti a supporto

- **Titolo:** D.CDS.2.4-S1_Report ufficio Mobility HCI

Descrizione: Report mobilità internazionale studenti e studentesse HCI; situazione studenti/studentesse HCI in mobilità (anni 2022-2025) per Erasmus+ Studio, Accordi Bilaterali, Tirocinio all'estero, Ricerca tesi all'estero (dati forniti dalla Divisione Servizi Didattici e Studenti Rovereto)

Dettagli: Intero documento

File: D.CDS.2.4-S1_Report ufficio Mobility HCI.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

D.CDS.2.5

Le verifiche di apprendimento sono descritte nel syllabus di ogni insegnamento come richiesto dal Presidio di Qualità.

Le sessioni d'esame sono pianificate dall'ufficio di Supporto alla Didattica del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e rese disponibili ad ottobre per la sessione invernale (gennaio-febbraio) e a marzo per le sessioni estive (giugno-luglio) e autunnale (fine agosto-settembre), compatibilmente con il calendario di dipartimento. L'ufficio pone attenzione a rispettare che tra le date degli appelli all'interno della stessa sessione trascorrono almeno tre settimane e che nella stessa giornata non si sovrappongono appelli obbligatori per uno stesso anno.

Alla domanda D04 del Questionario per la rilevazione delle opinioni di studenti e studentesse sulla didattica, relativa alle modalità di esame, nove studenti/esse su 10 rispondono che le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Inoltre il 87/5% delle/gli studentesse/studenti che hanno concluso il corso di studi hanno ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacenti (**D.CDS.2.5-C1_Relazione_CPDS_2024_Estratto_HCI**).

Per quanto riguarda la prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto (tesi di laurea) su un argomento scelto dal candidato o dalla candidata con la supervisione di un relatore/trice, le modalità sono articolate nel regolamento per il conseguimento del titolo di studio (**D.CDS.2.5-C2_Regolamento-conseguimento-titolo_LM_HCI_2017**) e presentate nella [pagina "Final Exam"](#) del sito web del CdS. Inoltre, dal 2022, è reso disponibile agli studenti e alle studentesse un documento informale di linee guida per la preparazione della tesi di laurea (**D.CDS.2.5-C3_How to Master HCI 2022**).

Punti di Forza:

- La scheda di Autovalutazione evidenzia che le specifiche modalità d'esame sono dettagliate nel syllabus di ciascun insegnamento, consultabile attraverso il sito Web del Corso di Studio (CdS). Come emerso anche dall'incontro con i docenti e il Personale Tecnico Amministrativo (PTA), la pianificazione delle sessioni d'esame è curata dall'Ufficio di Supporto alla Didattica del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive e le modalità della prova finale sono articolate nella SUA-CdS, nel regolamento per il conseguimento del titolo di studio, nonché pubblicizzate nella sezione "Final Exam" del sito Web del CdS. Il CdS monitora le modalità di verifica dell'apprendimento delle unità didattiche tramite la Commissione Paritetica Docente-Studente e le opinioni degli studenti.

Aree di miglioramento:

- Dalla scheda di Autovalutazione, dalla documentazione (i.e., SUA-CdS), così dall'audizione con i docenti e le parti interessate, non si evincono analisi specifiche, anche utilizzando dati AlmaLaurea, delle esperienze dei laureati del CdS per il monitoraggio delle modalità di preparazione e di pianificazione della prova finale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio di effettuare analisi quantitative e qualitative delle esperienze dei laureati del CdS per il monitoraggio delle modalità di preparazione e di pianificazione della prova finale.

Documenti chiave

- **Titolo:** D.CDS.2.5-C1_Relazione_CPDS_2024_Estratto_HCI

Descrizione: Parte relativa al corso di laurea magistrale in Human Computer Interaction della Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive redatta a dicembre 2024

Dettagli: Intero documento

File: D.CDS.2.5-C1_Relazione_CPDS_2024_Estratto_HCI.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.5-C2_Regolamento-conseguimento-titolo_LM_HCI_2017

Descrizione: Regolamento conseguimento titolo Corso di Laurea Magistrale Interdipartimentale in Human-Computer Interaction/ Interazione persona-macchina, emanato con DR. n. 101 del 06 febbraio 2017

Dettagli: pagine 3 e 4

File: D.CDS.2.5-C2_Regolamento-conseguimento-titolo_LM_HCI_2017.pdf

- **Titolo:** D.CDS.2.5-C3_How to Master HCI 2022

Descrizione: Linee guida per supportare studenti e studentesse nelle fasi della preparazione della tesi di laurea

Dettagli: Intero documento

File: D.CDS.2.5-C3_How to Master HCI 2022.pdf

D.CDS.2.6) Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione:

Non applicabile al CdS

Punti di Forza:

Non applicabile.

Aree di miglioramento:

Non applicabile.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Si considera che il numero di docenti e la loro qualificazione sia adeguato alle esigenze di didattica del CdS. Come rilevato dall'ultima **Scheda di Monitoraggio Annuale (D.CDS.3.1-C1_SMA_2024)**, il monitoraggio annuale conferma che la percentuale dei/delle docenti di ruolo che appartengono ai settori SSD di base e caratterizzanti del corso di studi (iC08) è stabilmente pari al 100%, in linea con l'Ateneo e l'area geografica di riferimento e sopra la media nazionale. Anche l'indicatore riguardante la qualità della ricerca dei/delle docenti è leggermente sceso nel 2023 ma si discosta di poco rispetto alle medie di riferimento. Gli indicatori confermano quindi una sostanziale adesione alle raccomandazioni di Ateneo.

Per quanto riguarda i rapporti studenti/docenti (indicatori ANVUR iC27 e iC28) si nota un trend di crescita, con un posizionamento al di sopra delle medie di riferimento. Questo è dovuto sia ad un aumento del numeratore (studenti iscritti) che ad una lieve diminuzione del denominatore (docenti) nel periodo di riferimento. Nonostante questo sia un punto di attenzione, si ritiene che i valori di questi indicatori siano comunque adeguati e non presentino problemi di sostenibilità. Questo rimane un punto di attenzione che verrà monitorato dal Coordinatore e dal Comitato di Gestione per eventuali azioni da intraprendere nei prossimi anni.

D.CDS.3.1.2

Considerato il basso numero di studenti e studentesse del corso, la maggior parte degli insegnamenti non si avvale di tutor dedicati in quanto è possibile un contatto diretto tra docenti e studenti. Fanno eccezione gli insegnamenti che sperimenteranno la didattica *blended* dall'anno accademico 2025/2026 per i quali abbiamo un budget dedicato per attivare 20 ore di tutoraggio.

D.CDS.3.1.3

Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti, come evidenziato dall'indicatore ANVUR iC08 tutti/e i/le docenti di ruolo che insegnano al corso appartengono ai settori SSD di base e caratterizzanti del corso di studi. Il corso si avvale inoltre di un ristretto numero di docenti esterni/e reclutati tra il personale non strutturato dei due Dipartimenti a cui il CdS fa riferimento (DiPSCo e DISI) e in parte a professionisti esterni per valorizzare le competenze degli enti associati (come FBK e Artigianelli). Come evidenziato al punto D.CDS.1.3.3, nell'insieme il corpo docente copre 10 settori scientifici-disciplinari in 6 ambiti diversi.

D.CDS.3.1.4

Non si applica al CdS.

D.CDS.3.1.5

Il CdS incoraggia i docenti e le docenti a partecipare alle iniziative del Teaching and learning Center di Ateneo (FormID) che promuove e sostiene l'innovazione didattica. Specificatamente, in aggiunta alla formazione obbligatoria prevista per i neo-assunti e organizzata dal FormID, diversi docenti del CdS partecipano alle *comunità di pratica* e a partire dall'anno accademico 2025-2026, una parte dei docenti del CdS parteciperà alla sperimentazione sulla modalità di *blended learning* organizzata da FormID e attivata a livello di Ateneo con delibera del Senato Accademico 111/2025.

Infine, il coordinatore del CdS partecipa al Gruppo per l'Innovazione della Didattica (GID) del Dipartimento per proporre, incoraggiare e valutare nuovi approcci alla didattica.

Punti di Forza:

- Dalla scheda di Autovalutazione, dalla documentazione allegata (SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico) e così come confermato dall'audizione con il gruppo di Riesame e dei docenti, si evidenzia che il carattere interdisciplinare del Corso di Studio (CdS) è garantito da un corpo docente composto da sei docenti di riferimento afferenti ai settori scientifico-disciplinari (INFO-01/A, GSPS-05/A, IINF-05/A, PSIC-01/B, PSIC-01/C, IINF-05/A, PSIC-03/A). Dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, inoltre, emerge un quadro positivo per quanto concerne il corpo docente (indicatore iC08) e i docenti risultano qualificati (iC09 stabile a 1.1). L'indicatore iC19, a valle di una rettifica proposta dal CdS, è in crescita e superiore alle medie di Ateneo, dell'area geografica e nazionale.
- Dalla scheda di Autovalutazione, dalla documentazione (SUA-CdS) e così come confermato dall'audizione con il gruppo di Riesame e dei docenti, il CdS dimostra una piena coerenza tra il profilo scientifico del corpo docente e gli obiettivi formativi, in particolare per quanto riguarda i docenti titolari degli insegnamenti. L'indicatore iC08, evidenzia che la totalità dei docenti di ruolo impegnati nel CdS appartiene ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti del percorso formativo. L'organico docente si avvale inoltre di un limitato numero di professori esterni, selezionati sia tra il personale non strutturato dei due Dipartimenti di riferimento (DiPSCo e DISI) sia tra professionisti del settore.

Aree di miglioramento:

- Non risulta chiara evidenza della verifica delle competenze linguistiche dei docenti.
- Dalla scheda di Autovalutazione e dalla documentazione allegata (SUA-CdS), così come confermato dall'audizione con i docenti del Corso di Studio (CdS) e le parti interessate, si evince che il CdS non si avvale di tutor dedicati alle attività didattiche di supporto dei singoli insegnamenti.
- La scheda di Autovalutazione e la documentazione allegata (SUA-CdS) evidenziano che le iniziative di innovazione della didattica promosse dal CdS non trovano adeguata visibilità sul sito Web del Corso né risultano sufficientemente documentate, come ad esempio nei verbali dei Consigli di Corso di Studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- In considerazione anche della natura interdisciplinare del CdS, si raccomanda al Corso di Studio di prevedere e pianificare, dandone evidenza anche nella documentazione ufficiale come ad esempio la SUA-CdS, attività specifiche di tutoraggio sostenute anche dai docenti delle singole unità didattiche, per sostenere le esigenze specifiche di apprendimento degli studenti.
- Si raccomanda al Corso di Studio di dare maggiormente visibilità alle iniziative di innovazione didattica sul sito Web del Corso e documentarle opportunamente.

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.3.1-C1_SMA_2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studio, compilata il 5 ottobre 2024; scheda attraverso cui si analizzano gli indicatori quantitativi relativi al corso di studio, forniti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.3.1-C1_SMA_2024.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

Le strutture e le attrezzature a disposizione del CdS nelle due sedi sono ritenute adeguate. Le lezioni sono svolte principalmente presso il Polo Universitario di Rovereto nella sede di Palazzo Piomarta e in parte presso il Polo Universitario di Trento Collina. Tutte le aule didattiche sono dotate di videoproiettore e collegamento alla rete internet e wifi e predisposte per l'audio-video registrazione delle lezioni.

A Palazzo Piomarta sono inoltre disponibili due aule per la didattica partecipativa, pensate per ospitare attività in gruppi di lavoro e attrezzate per l'utilizzo di risorse multimediali che consentono la condivisione di contenuti tra docente e gruppi di studenti/studentesse. Inoltre, il/la docente ha a disposizione i software necessari per gestire l'interazione con le postazioni studenti/studentesse.

Sono messe a disposizione degli studenti e delle studentesse del CdS anche due sale studio per complessive 104 postazioni. I laboratori informatici sono utilizzati sia per le attività di laboratorio previste all'interno di alcuni insegnamenti sia (quando non utilizzati per tale scopo) per lo studio individuale. La sede è aperta dalle 7.45 alle 20.00 dal lunedì al venerdì e durante l'intero orario di apertura è sempre disponibile un servizio di reception. Al Polo di Rovereto è inoltre presente la Biblioteca di Scienze Cognitive che dispone dei libri di testo adottati o consigliati nel CdS e offre ulteriori postazioni per lo studio individuale.

D.CDS.3.2.2

Al fine di gestire i processi in modo efficiente, il CdS non ha una dotazione di personale assegnato in esclusiva; in accordo con il modello organizzativo dell'Ateneo, i servizi relativi alla didattica sono erogati dal DiPSCo attraverso la Struttura di Polo dedicata (Supporto alla Didattica e Supporto Studenti) che dipende dalla Direzione Didattica e Servizi agli Studenti (struttura gestionale centrale) ma che focalizza le proprie attività sulle esigenze del Dipartimento.

I servizi legati alla gestione della didattica e al supporto agli studenti sono in carico alla Divisione Servizi Didattici e Studenti del Polo di Rovereto che, attraverso l'attività degli uffici si occupa di gestire l'offerta formativa del CdS, la logistica delle lezioni e degli orari (Ufficio Supporto alla Didattica) e gestisce gli studenti iscritti ai corsi di studio di I e II livello - ammissione, carriera, riconoscimento esami e conseguimento titolo (Ufficio Supporto agli Studenti).

È attivo inoltre un indirizzo email dedicato (mhci@unitn.it) contattabile dagli studenti e dalle studentesse del corso e dalle persone potenzialmente interessate ad iscriversi al corso di laurea.

La Divisione Servizi Didattici e Studenti (Ufficio Mobilità) segue inoltre i programmi di mobilità internazionale di studenti e studentesse in entrata e in uscita (Erasmus+ per studio, Accordi Bilaterali, Tirocinio all'estero, Ricerca tesi all'estero). In particolare, supporta la gestione degli accordi interistituzionali, collabora nella predisposizione dei bandi per la mobilità seguendo anche i processi di selezione e le relative commissioni.

La parte dei tirocini esterni viene gestita a livello di ateneo attraverso il servizio [JobGuidance](#). Mentre il supporto per l'apprendimento delle lingue straniere e dell'Italiano per stranieri viene offerto dal [Centro Linguistico di Ateneo, CLA](#).

D.CDS.3.2.3

Lo staff del Dipartimento si occupa della gestione dell'attività didattica sulla base delle indicazioni programmatiche pervenute dagli uffici centrali di Ateneo (Direzione Didattica e Servizi agli studenti, Presidio di Assicurazione della Qualità, International Office, Job Guidance, Polo contabile di Rovereto). Nel dettaglio, ha in carico le procedure che riguardano la stesura delle Schede di Monitoraggio annuale del CdS, della Relazione annuale della Commissione Paritetica Studenti Docenti, dei Rapporti di Riesame ciclico, della SUA-CdS e la definizione delle assegnazioni dei carichi didattici ai docenti del CdS e la gestione delle procedure di affidamento degli incarichi esterni di didattica e/o supporto alla didattica.

Le principali attività svolte sono quindi:

-preparazione della documentazione e organizzazione delle sedute dei GdR e per la stesura delle SMA del CdS (settembre-

novembre);

-preparazione della documentazione e organizzazione delle sedute della CPDS per la stesura della Relazione annuale: (settembre-dicembre);

-preparazione della documentazione e organizzazione delle sedute del Consiglio di Corso di Studio;

-analisi del budget annuale a disposizione della didattica integrativa (gennaio);

- definizione del calendario didattico dell'anno accademico successivo (febbraio);

-supporto nella definizione della programmazione didattica dell'a.a. successivo (marzo);

-preparazione del Manifesto degli Studi del CdS per l'anno successivo (aprile-maggio);

-rendicontazione dei carichi didattici dell'a.a. precedente (dicembre);

Il personale collabora inoltre con gli uffici centrali alla gestione dei bandi di ammissione, alla gestione dei bandi e affidamenti incarichi per i docenti a contratto e per i relatori (di seminari/convegni, visiting professors), all'organizzazione delle sessioni di laurea e del servizio di tutoraggio.

D.CDS.3.2.4

La ricognizione dei bisogni formativi del PTA è svolta dall'Ufficio Formazione e Aggiornamento (UFA) dell'Ateneo che periodicamente invia ai Direttori/trici del Dipartimento la richiesta di identificare i fabbisogni formativi di tutto il personale afferente. A seguito di colloqui individuali con ciascun collaboratore, il/la Direttore/trice comunica quindi all'UFA la lista dei bisogni formativi per i successivi due anni. La pianificazione biennale si articola in piani formativi annuali così da consentirne l'aggiornamento in coerenza con l'evoluzione del contesto e degli obiettivi programmatici. I dati raccolti nella fase di ricognizione orientano la programmazione di dettaglio del piano formativo annuale che viene inviato al personale interessato al fine di procedere all'iscrizione ai singoli corsi in base alle procedure in vigore. Annualmente l'UFA invita il PTA a partecipare al Bando Erasmus+ Staff Training per l'emissione di Borse di mobilità internazionali rivolte al personale tecnico e amministrativo, al fine di promuovere l'internazionalizzazione della P.A., l'acquisizione, il trasferimento e lo sviluppo di conoscenze, competenze e buone pratiche presso Università, Enti o Aziende dei Paesi aderenti al programma ER+.

D.CDS.3.2.5

I docenti e le docenti del CdS sono invitati/e a fare uso degli strumenti digitali di supporto alla didattica predisposti dall'Ufficio Didattica OnLine (in particolare, Moodle per la condivisione delle informazioni e del materiale didattico, Zoom per le eventuali sessioni online, Kaltura per il materiale video) in modo da offrire agli studenti e alle studentesse un'esperienza d'uso degli strumenti digitali il più possibile coerente e uniforme tra i vari insegnamenti come suggerito dalla linee guida di Ateneo.

Le opinioni di docenti e studenti relativamente ai servizi per la didattica vengono raccolte annualmente dall'Ateneo mediante un [questionario sulla qualità dei servizi](#) e successivamente analizzate dal Presidio Qualità di Ateneo per una valutazione della loro efficacia.

Punti di Forza:

- Dalla scheda di Autovalutazione e dalla documentazione (SUA-CdS), così come confermato durante l'audizione con i docenti e con il Personale Tecnico Amministrativo, si evince che il Corso di Studio si avvale di aule didattiche con equipaggiamento multimediale e laboratori informatici. Dalle indagini AlmaLaurea relative al 2024 risulta che un'alta percentuale di studenti ritiene adeguate le aule (95.7% sempre e spesso) e l'utilizzo di attrezzature per altre attività didattiche (100% sempre e spesso).
- La scheda di Autovalutazione e la documentazione (SUA-CdS), così come l'incontro con i docenti il PTA, evidenziano che il CdS si avvale di una struttura di supporto amministrativo a livello dipartimentale che garantisce il ricevimento studenti in presenza e da remoto.
- La gestione operativa dell'attività didattica, come rilevato dalla scheda di Autovalutazione e dalla documentazione allegata (SUA-CdS) e così come confermato dall'incontro con il Personale Tecnico Amministrativo, viene condotta in modo appropriato dallo staff del dipartimento secondo le direttive programmatiche emanate dagli uffici centrali di Ateneo.
- Dalla scheda di Autovalutazione e dalla documentazione allegata (SUA-CdS e Rapporto di Riesame Ciclico), così come confermato dall'incontro con il PTA, si evince l'individuazione di fabbisogni formativi del personale afferente al Dipartimento e l'Ateneo predispone momenti di formazione.
- Il CdS si avvale degli strumenti digitali di supporto alla didattica predisposti dall'Ufficio Didattica OnLine di Ateneo. Dalle indagini AlmaLaurea 2024 si evince che il 95% circa dei rispondenti ha ritenuto l'organizzazione degli esami soddisfacente. I contenuti multimediali dei corsi sono accessibili attraverso l'apposita piattaforma e-learning (i.e., Moodle). Al fine di monitorare l'efficacia di tali servizi, l'Ateneo conduce annualmente una rilevazione delle opinioni del corpo docente e della popolazione studentesca

mediante questionari standardizzati sulla qualità dei servizi.

Aree di miglioramento:

- Non presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Il CdS ha recentemente implementato un approccio sistematico per tenere conto delle interazioni in itinere con le parti interessate, anche ai fini dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. Infatti, a partire da quest'anno, seguendo il suggerimento del NdV e le direttive di Ateneo, è stato costituito un Industrial Advisory Board, composto da 7 senior UX designer (5 uomini e 2 donne) con posizioni manageriali in aziende europee e internazionali di rilevanza nel settore (industria, sanità e software), includendo anche un ente strumentale della Provincia autonoma di Trento per il contesto locale (**D.CDS.4.1-C1_Relazione Industrial Advisory Board 2024**). Il primo incontro, tenutosi online tra il 4 e il 7 settembre 2024, ha permesso di raccogliere contributi e suggerimenti specifici. Tali indicazioni sono state utilizzate nel riesame ciclico del CdS (**D.CDS.4.1-C2_DIPSCO_LM55_HCI_RRC 2025**), contribuendo all'aggiornamento continuo dei profili formativi, con l'obiettivo di allineare il percorso accademico alle esigenze e alle tendenze del mercato del lavoro. In particolare, è in corso un cambio di ordinamento per inserire (a partire dall'a.a. 2026-2027) un insegnamento obbligatorio di competenze di business (offerto come corso a scelta libera per l'a.a. 2025-2026). È stata aggiunta la competenza di comunicazione di UX nel corso Prototyping Interactive Systems e nel piano di studi si è accentuata la specificità del percorso cognitivo togliendo un corso di Visual Design e sostituendolo con un corso sugli aspetti cognitivi delle tecnologie di Augmented e Virtual Reality. A partire dall'anno accademico 2025-2026 inoltre, cogliendo un altro suggerimento dell'Advisory Board, si esplorerà un avvicinamento di realtà industriali alla formazione accademica proponendo in via sperimentale un seminario di credito proposto da un'azienda dell'Advisory Board.

D.CDS.4.1.2

Nel Dipartimento che ospita il CdS, gli studenti e le studentesse, i docenti e le docenti, e il personale tecnico-amministrativo hanno diverse modalità per esprimere osservazioni e proposte di miglioramento.

Per quanto riguarda gli studenti e le studentesse, il principale canale di comunicazione è la CPDS, che svolge un ruolo fondamentale monitorando l'offerta formativa, la qualità della didattica e promuovendo il miglioramento continuo. Attraverso la mediazione della rappresentanza studentesca, la CPDS raccoglie regolarmente le opinioni degli studenti e garantisce che eventuali criticità specifiche del CdS vengano affrontate. La voce degli studenti e delle studentesse viene ascoltata negli incontri denominati Reality Check a cui vengono invitati anche i/le docenti del corso. Inizialmente organizzati come incontri a carattere informale, dal 2024 vengono verbalizzati e discussi nel CdG e nel CCS (**D.CDS.4.1-S1_Verballi HCI Reality Check 2024 -2025**). Questo sistema consente agli studenti di contribuire attivamente con proposte concrete per il miglioramento del Corso. Inoltre, un/a rappresentante degli studenti e delle studentesse fa ufficialmente parte del Gruppo di Riesame e partecipa al Consiglio del Corso di Laurea. È inoltre prevista la possibilità di segnalare problemi specifici in modo riservato compilando un modulo apposito disponibile alla pagina web [Sistema Qualità del DiPSCO](#) (sezione "Segnalazioni"): le segnalazioni sono verificate e comunicate ai soggetti interessati garantendo la riservatezza, la persona responsabile comunica allo studente o alla studentessa il modo in cui sarà trattata la segnalazione e i tempi di risposta previsti.

Dal lato dei docenti, il CdS ha creato una comunità solida che si confronta regolarmente, sia durante le riunioni formali del Consiglio di Corso di Laurea (**D.CDS.4.1-S2_Verballi CCS -2022-2025**), sia in momenti informali di scambio. Questi incontri favoriscono il dialogo continuo sull'andamento del Corso, permettendo un aggiornamento costante e reattivo sulle opportunità di miglioramento. La continuità del corpo docente e la stabilità della rappresentanza nella CPDS testimoniano l'impegno verso un miglioramento condiviso e costante.

Il PTA, invece, ha la possibilità di segnalare osservazioni o proporre miglioramenti attraverso contatti diretti con il coordinatore del CdS o tramite la segreteria di Direzione. Questo approccio garantisce che il personale amministrativo possa intervenire prontamente su eventuali necessità organizzative o operative.

Infine, si sottolinea l'impegno del Corso nel promuovere una collaborazione stretta e costante tra studenti/esse, docenti e personale amministrativo, creando una comunità coesa e proattiva orientata al miglioramento continuo.

D.CDS.4.1.3

Il Gruppo di Riesame del CdS conduce un'analisi sistematica degli esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti/esse (**D.CDS.4.1-**

C3_Analisi Opis). Tale analisi consente di raccogliere feedback preziosi per valutare l'efficacia dell'offerta formativa. Le considerazioni espresse dal GdR vengono poi riprese e discusse dalla CPDS contribuendo a una gestione informata e condivisa delle problematiche emerse. Le raccomandazioni fornite vengono integrate nelle strategie di miglioramento proposte dal CdG e discusse nel CCS, assicurando che le esigenze e le aspettative degli studenti e delle studentesse siano costantemente prese in considerazione, al fine di garantire un'istruzione di alta qualità.

D.CDS.4.1.4

Attualmente, il CdS utilizza le procedure formali per gestire i reclami degli/le studenti/esse descritti nella [pagina web del Sistema Qualità del DiPSCo](#) (alla voce "Segnalazioni") e incoraggia una partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti attraverso la CPDS, la rappresentanza nel Gruppo di Riesame (e di conseguenza nel Consiglio del Corso di Laurea) e attraverso gli incontri di Reality Check.

La CPDS facilita una comunicazione rapida e diretta tra studenti/esse e corpo docente, assumendo anche un ruolo importante nella gestione delle eventuali problematiche sollevate. Gli studenti e le studentesse possono contattare il/la rappresentante in CPDS anche in modo individuale, se preferiscono discutere questioni senza coinvolgere il gruppo. Questo approccio garantisce che le loro preoccupazioni siano ascoltate e considerate, mantenendo la riservatezza quando necessario. La CPDS funge da intermediario per i reclami degli/le studenti/esse, assicurando che siano resi noti e gestiti dagli organismi competenti.

D.CDS.4.1.5.

Il CdS adotta un approccio sistematico per analizzare i problemi identificati partendo dalle opinioni degli studenti e studentesse e dagli indicatori ANVUR e AlmaLaurea analizzati dal GdR (**D.CDS.4.1-C4 SMA 2024**) e dalla CPDS (**D.CDS.4.1-C5 Relazione CPDS**): i problemi individuati vengono discussi dal Gruppo di Riesame o da gruppi di lavoro specifici e vengono definite azioni di miglioramento, eventualmente discusse in CCS ed eventualmente nei Consigli di Dipartimento.

I tre principali aspetti problematici per cui sono in corso azioni di miglioramento sono (i) la difficoltà di raggiungere il numero programmato (specificatamente gli indicatori ANVUR iC000a, iC000e) (ii) il numero, relativamente elevato, di ritardi nel conseguimento della laurea (iC02, iC02BIS e i corrispondenti iC17 e iC22) (**si veda D.CDS.4.1-C4 SMA 2024**) e (iii) la difficoltà degli studenti e delle studentesse, soprattutto stranieri/e, a capire le procedure burocratiche (**si veda D.CDS.4.1-S3 HCI-Reality Check_2_28 maggio 2025**).

Rispetto al primo punto, come anticipato nel PdA D.CDS.2.4.2, il problema principale consiste nel mancato arrivo di diversi studenti e studentesse non-EU a causa di problemi di visto: i tempi di attesa per la loro immatricolazione impediscono di scorrere la lista delle persone ammissibili prima dello scadere dei termini. Negli ultimi anni si è alzato il numero programmato a 35 posizioni e ristretto i tempi per la conferma dell'immatricolazione da parte degli/le studenti/esse extra-UE: questo ha migliorato la situazione, senza tuttavia risolverla. Per l'anno accademico 2026/2027, si sta valutando di ridurre il contingente di posizioni riservate ai non-EU in modo da ridurre l'impatto sullo scorrimento della graduatoria. Contestualmente si sta lavorando per migliorare l'attrattività a livello europeo con visite alle sedi partner Erasmus+ e con una migliore politica di comunicazione sui social network (un gruppo di lavoro è già stato istituito).

Per quanto riguarda la percentuale di laureati/e entro la durata normale del corso, si nota che gli indicatori tendono ad avere un andamento altalenante negli anni. Questo effetto è in parte riconosciuto essere dovuto alla sensibilità dei valori percentuali nei piccoli numeri. Nel novembre del 2024 è comunque stato svolto un monitoraggio del problema, e il coordinatore del CdS ha contattato le 13 persone che risultavano in ritardo con l'esame finale. Delle persone contattate, una sola non ha risposto. Sei persone hanno confermato che il ritardo era dovuto alla situazione lavorativa, tre di queste si sono poi laureate nelle sessioni seguenti. Tre persone hanno dichiarato problemi di salute, intendono laurearsi ma non hanno un piano specifico. Una persona ha dichiarato problemi personali e si è successivamente laureata. Una persona ha problemi di visto e finanziari, intenderebbe riprendere ma non sa quando. Una persona ha dichiarato di aver cambiato idea sul percorso e ha chiesto la chiusura della carriera accademica. Alle persone che hanno espresso il desiderio di portare a compimento il percorso è stato consigliato di confrontarsi con il coordinatore del CdS per trovare la migliore modalità di proseguire. Questa attività di monitoraggio verrà ripetuta annualmente. Per motivi di riservatezza le evidenze documentali non possono essere allegate ma sono a disposizione per verifica.

Per quanto riguarda la difficoltà a capire e a seguire le procedure burocratiche, è stato istituito un gruppo di lavoro per creare delle FAQ, come anticipato al PdA D.CDS.1.4.3.

Punti di Forza:

- Le audizioni con i membri dell'IAB hanno confermato ciò che si è evinto dalla documentazione, ovvero che l'organismo è un luogo di reale scambio bidirezionale. Le aziende riportano un dialogo attivo con il CdS che permette di allineare l'offerta formativa ai bisogni reali (es. soft skills, processi vs strumenti), confermando la "preparazione solida" dei laureati.
- L'audizione con gli studenti e la documentazione hanno evidenziato che, oltre ai canali formali (Reality Check), è presente un rapporto diretto e immediato con i docenti e una rete di rappresentanti degli studenti molto efficiente (tramite gruppi WhatsApp/Telegram).

- Il processo di gestione della qualità appare ben strutturato grazie a una circolazione fluida dei dati: il Gruppo di Riesame (GdR) analizza sistematicamente le opinioni degli studenti (OPIS), i cui esiti vengono discussi nella CPDS e integrati nelle strategie del Comitato di Gestione (CdG) e del Consiglio di Corso (CCS). Questo garantisce che il feedback studentesco non rimanga isolato, ma diventi parte attiva della programmazione strategica.
- Oltre alle procedure formali e alla tutela della riservatezza garantita dalla CPDS, il Corso di Studio si distingue per l'adozione degli incontri di *"Reality Check"*. Questa modalità di ascolto diretto favorisce una comunicazione rapida e permette di intercettare problematiche emergenti prima che diventino reclami formali, consolidando il ruolo della CPDS come intermediario di fiducia.
- Il CdS dimostra un'elevata capacità di analisi granulare delle criticità, come evidenziato dal monitoraggio puntuale sulle carriere in ritardo (novembre 2024). Il contatto diretto del Coordinatore con i singoli studenti fuori corso per identificare le cause specifiche (lavoro, salute, visti) trasforma il dato statistico in un'azione di supporto individuale concreta, permettendo interventi mirati.

Aree di miglioramento:

- Le audizioni con gli stakeholders e la documentazione fornita dall'Ateneo hanno rivelato che la convocazione delle parti sociali e il mantenimento dei contatti avvengono spesso in modo destrutturato o su iniziativa personale del Coordinatore. Manca un calendario strutturato che garantisca la continuità e la tracciabilità istituzionale delle consultazioni, indipendentemente dalle relazioni personali.
- Gli studenti non partecipano direttamente al Comitato di Gestione, ma solo indirettamente tramite il Gruppo di Riesame o in colloqui informali, come si apprende dalle audizioni e dall'assenza del riferimento a questi nella documentazione fornita dal CdS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C1_Relazione Industrial Advisory Board 2024
Descrizione:Relazione del primo incontro dell'Industrial Advisory Board avvenuto tra il 4 e 7 settembre 2024
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-C1_Relazione Industrial Advisory Board 2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C2_DIPSCO_LM55_HCI_RRC 2025
Descrizione:Rapporto di riesame ciclico del corso di studio in Human-Computer Interaction Classe effettuato nel 2025
Dettagli:Intero documento
File:D.CDS.4.1-C2_DIPSCO_LM55_HCI_RRC 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C3_Analisi Opis 2023-24
Descrizione: analisi degli esiti della rilevazione delle Opinioni degli/delle studenti/esse sulla Didattica a.a. 2023/24
Dettagli: intero documento
File:D.CDS.4.1-C3_Analisi Opis 2023-2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C4_SMA_2024
Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studio, compilata il 5 ottobre 2024; scheda attraverso cui si analizzano gli indicatori quantitativi relativi al corso di studio, forniti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)
Dettagli: intero documento
File:D.CDS.4.1-C4_SMA_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-C5_Relazione CPDS 2024_estratto HCI
Descrizione:parte relativa al corso di laurea magistrale in Human Computer Interaction della Relazione annuale della commissione paritetica docenti-studenti Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive redatta a dicembre 2024

Dettagli: intero documento

File:D.CDS.4.1-C5_Relazione CPDS 2024_estratto HCI.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.1-S1_Verbali HCI Reality Check 2024-2025

Descrizione:Resoconto di quanto emerso durante gli incontri con gli studenti e le studentesse di HCI denominati "Reality Check" e svoltisi nel 2024 e nel 2025

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-S1_Verbali HCI Reality Check_2024-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-S2_Verbali CCS -2022-2025

Descrizione:Verbali dei Consigli del corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction relativi agli anni 2022-2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-S2_Verbali CCS -2022-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.1-S3_HCI-Reality Check_2_28 maggio 2025

Descrizione:Resoconto di quanto emerso durante l'incontro con gli studenti e le studentesse di HCI denominato "Reality Check" del 28 Maggio 2025

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.1-S3_HCI-Reality Check_2_28 maggio 2025.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

Seguendo le indicazioni del PQA, il CdS discute la revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto in prima istanza nel Comitato di Gestione interdipartimentale (**D.CDS.4.2-S1 Meetings Comitato di Gestione-aggiornato giugno 2025**) e in seguito nel Consiglio del Corso di Laurea (**D.CDS.4.2-S2 Verbale CCS-HCI_12_02_2024**) a cui partecipano tutti/e i/le docenti del CdS e il/la rappresentante degli studenti e della studentesse nel Gruppo di Riesame. Le proposte di revisione vengono raccolte a partire dai resoconti della CPDS e dalla Scheda di Monitoraggio Annuale.

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della disciplina scientifica di riferimento, ad esempio tramite la partecipazione attiva al capitolo Italiano dello [Special Interest Group su Computer-Human Interaction](#) (di cui il coordinatore del CdS è attualmente membro del comitato direttivo e dell'innovazione didattica tramite la partecipazione attiva al gruppo per l'Innovazione della Didattica del DiPSCo. Inoltre, il CdS si assicura che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata attraverso un monitoraggio delle offerte di lavoro, interviste a professionisti/e, la partecipazione delle aziende a momenti formativi seminariali (ad esempio il ciclo di seminari Company's Presentation (**D.CDS.4.2-S3 Company's presentations seminars and return seminars 2023-2025**) e dai suggerimenti proposti dall'Industrial Advisory Board (**D.CDS.4.2-S4 Relazione Industrial Advisory Board 2024**).

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale e i risultati riportati nella scheda di monitoraggio annuale sono commentati dal Gruppo di Riesame (**D.CDS.4.2-C1 SMA_2024**). Eventuali modifiche dei percorsi o dei singoli insegnamenti vengono proposti dal Gruppo di Riesame al Comitato di Gestione interdipartimentale e discussi nel consesso del Consiglio del Corso di Studi. Inoltre, il Presidio Qualità di Ateneo promuove un questionario suggerito agli studenti e alle studentesse dopo ogni esame con il fine di valutare il processo di apprendimento. I dati sono elaborati dal Presidio stesso che informa il Coordinatore del CdS per eventuali criticità. Al momento, nessuna criticità è stata segnalata.

D.CDS.4.2.4

Il CdS non dispone attualmente di una procedura sistematica per analizzare i risultati delle verifiche di apprendimento dei singoli corsi e della prova finale ma questi aspetti sono considerati nelle analisi del CPDS e nella Scheda di Monitoraggio Annuale commentata dal Gruppo di Riesame. Eventuali criticità vengono analizzate dal Comitato di Gestione interdipartimentale e discusse nel consesso del Consiglio del Corso di Studio. Visto il numero relativamente piccolo di studenti e studentesse del CdS, non si ritiene al momento necessario istituire un processo specifico di analisi per questi aspetti.

D.CDS.4.2.5

Gli esiti occupazionali riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale vengono analizzati e monitorati sistematicamente dal Gruppo di Riesame, i cui commenti vengono successivamente presentati alla CPDS. Eventuali criticità vengono analizzate dal Comitato di Gestione interdipartimentale e discusse nel consesso del Consiglio del Corso di Studio.

D.CDS.4.2.6

Il CdS attua un processo di miglioramento che fa capo al Comitato di Gestione interdipartimentale sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ e sullo stimolo delle criticità sollevate dalla CPDS, dai commenti alla SMA

redatti annualmente dal Gruppo di Riesame, nonché dai suggerimenti offerti dall'Industrial Advisory Board e dalle attività di analisi della professione di UX condotte regolarmente. Il processo di miglioramento trova la sua concretizzazione nelle discussioni e nelle decisioni prese dal Consiglio di Corso di Laurea, che vengono implementate nelle necessarie modifiche al manifesto o ai vari regolamenti del CdS su istanza del Comitato di Gestione interdipartimentale e approvate dai due Consigli di Dipartimento a cui afferisce il CdS. Come evidenziato nei punti precedenti, questo ha portato nel corso degli anni a diversi cambiamenti e adattamenti del Manifesto degli studi che, pur non snaturandone la natura, permettono di mantenerlo allineato con gli sviluppi del mercato occupazionale.

Punti di Forza:

- Il Corso di Studio (CdS) svolge un'attività di monitoraggio e analisi dei percorsi e tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale effettua un confronto quantitativo degli indicatori relativi ai corsi di studio della medesima classe a livello nazionale, macroregionale e regionale, come confermato dall'incontro con il gruppo di Riesame. Le risultanze della SMA sono recepite dal Gruppo di Riesame e successivamente dagli organi di assicurazione della qualità (i.e., Comitato di Gestione (CdG) interdipartimentale e Consiglio del Corso di Studi). Il PQA promuove la somministrazione di un questionario di valutazione del processo di apprendimento e monitoraggio delle prove d'esame, elabora i risultati e provvede ad informare il Coordinatore del CdS riguardo a eventuali criticità emerse.
- Il CdS attua un processo di monitoraggio e verifica delle proposte di miglioramento che fanno capo al CdG interdipartimentale sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ (CPDS, Gruppo di Riesame, Industrial Advisory Board), come emerso anche dall'incontro con il gruppo di Riesame. Il Consiglio di Corso di Laurea, eventualmente implementa le modifiche al manifesto o ai vari regolamenti e chiede l'approvazione ai Consigli di Dipartimento a cui afferisce il CdS.

Aree di miglioramento:

- Dalla scheda di Autovalutazione e dalla documentazione allegata, così come è emerso dall'incontro con il Coordinatore e il gruppo di Riesame, non si evincono verbali o delibere delle riunioni del Comitato di Gestione (CdG) per motivare le specifiche proposte di revisione dei percorsi formativi.
- Dalla scheda di Autovalutazione, dalla documentazione allegata (SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico), così come confermato dall'audizione con i docenti, si rileva che il CdS non fornisce evidenze circa l'esistenza di relazioni strutturate con corsi di Dottorato di Ricerca.
- La documentazione (Relazione sulle Opinioni Studenti, a.a. 2023/24), così come confermato dall'incontro con i docenti del CdS, non riporta in che modo viene implementata, monitorata e verificata l'azione per il confronto con le/i docenti per prevedere esplicite misure di recupero a valle di criticità emerse per specifiche unità didattiche.
- La scheda di Autovalutazione e la documentazione analizzata (Scheda di Monitoraggio Annuale), così come emerso dall'incontro con i docenti e la CPDS, non evidenziano indagini approfondite relative agli aspetti qualitativi dell'inserimento lavorativo, come l'analisi delle tipologie di mansioni svolte o il livello di soddisfazione professionale dei laureati (dati AlmaLaurea).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

- Si raccomanda al Corso di Studio (CdS) di documentare le riunioni del Comitato di Gestione (CdG) con verbali e delibere per motivare le specifiche proposte di revisione dei percorsi formativi da inoltrare anche agli altri organi del CdS (Consiglio di Corso di Studi, Comitato di Indirizzo, CPDS).
- Si raccomanda al CdS di evidenziare e documentare, ad esempio sulla SMA, in che modo viene implementata, monitorata e verificata l'azione per il confronto con le/i docenti per prevedere esplicite misure di recupero a valle di criticità emerse per

specifiche unità didattiche.

- Si raccomanda al CdS di dare evidenza a indagini approfondite relative agli aspetti qualitativi dell'inserimento lavorativo, come l'analisi delle tipologie di mansioni svolte o il livello di soddisfazione professionale dei laureati (dati AlmaLaurea).

Documenti chiave

- **Titolo:**D.CDS.4.2-C1_SMA_2024

Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale del corso di studio, compilata il 5 ottobre 2024; scheda attraverso cui si analizzano gli indicatori quantitativi relativi al corso di studio, forniti dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca)

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2-C1_SMA_2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**D.CDS.4.2-S1_Meetings Comitato di Gestione-aggiornato giugno 2025

Descrizione:Elenco degli incontri del Comitato di Gestione del corso di laurea in Human-Computer Interaction per gli anni dal 2020 al 2025

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2-S1_Meetings Comitato di Gestione-aggiornato giugno 2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-S2_Verbale CCS-HC_12_02_2024

Descrizione: Verbale del Consiglio del corso di laurea magistrale in Human-Computer Interaction del 12 febbraio 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2-S2_Verbale CCS-HCI_12_02_2024.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-S3_Company's presentations seminars and return seminars 2023-2025

Descrizione:Calendario per gli anni 2023-2025 dei seminari dal titolo "Company's Presentation" in cui aziende italiane e internazionali presentano a studenti e studentesse i loro processi e le prospettive di carriera in ambito UX design/Human-Computer Interaction e dei seminari tenuti da alumni/ae per presentare a studenti e studentesse il loro percorso professionale o accademico post-laurea

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2-S3_Company_s presentations seminars and Return seminars 2023-2025.pdf

- **Titolo:**D.CDS.4.2-S4_Relazione Industrial Advisory Board 2024

Descrizione:Relazione del primo incontro dell'Industrial Advisory Board avvenuto tra il 4 e 7 settembre 2024

Dettagli:Intero documento

File:D.CDS.4.2-S4_Relazione Industrial Advisory Board 2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

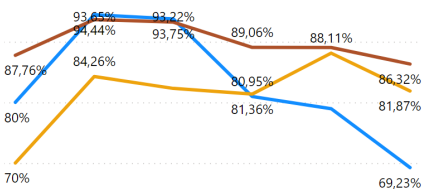
AVA3

Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

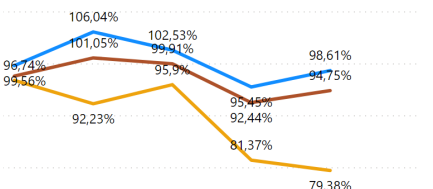
Edizione 05/2025

LM-55 - Human-Computer Interaction - Interazione Persona-Macchina - ROVERETO

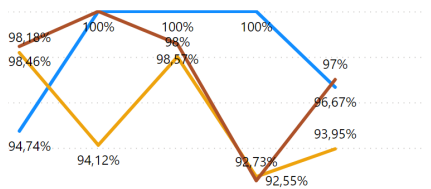
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



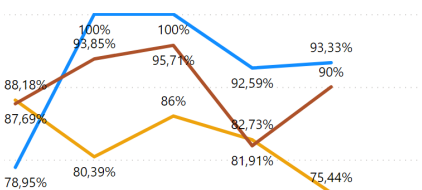
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



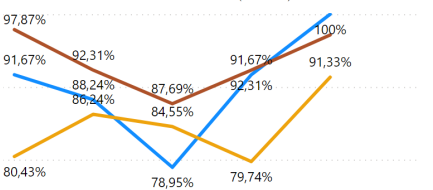
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



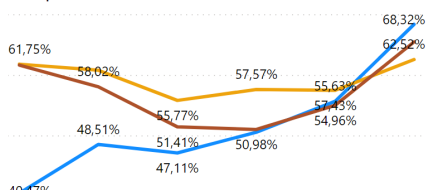
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti il 2° anno stesso corso con 2/3 cfu del 1° anno



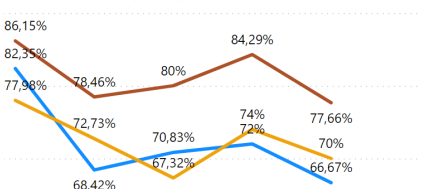
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



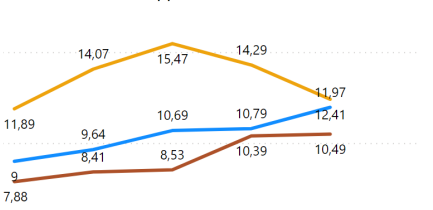
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



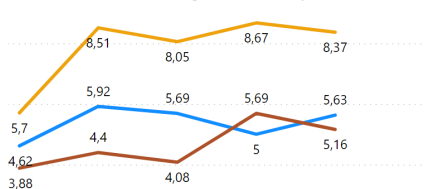
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



2019 2020 2021 2022 2023 2024
● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

Riepilogo

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti costantemente buoni e di confronti solo in parte positivi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente